

Sportello Unico Attività Produttive Associato

AMIATA - VAL D'ORCIA

**Comuni di Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia -
Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia**



Castiglione d'Orcia li 31/10/2017

**ING. MEDICI ROMEO
STRADA DI PERUGIA
SAN MARCO 59/BIS1 - PERUGIA**

**REGIONE TOSCANA
DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
VIA DI NOVOLI N° 26 - 53026 FIRENZE**

**REGIONE TOSCANA
DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE
SETTORE TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PAESAGGIO
VIA DI NOVOLI N° 26 - 53026 FIRENZE**

**REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STRADA MASSETANA N° 106 - 53100 SIENA**

**PROVINCIA DI SIENA
SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO E TRASPORTI
C.A. ARCH. ADELE SEMERARO
PIAZZA DUOMO 1 - 53100 SIENA**

**AUTORITA' IDRICA TOSCANA
CONFERENZA TERRITORIALE N° 6 OMBRONE
VIA ANNA MAGNANI N° 38 - 58100 GROSSETO**

**ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.
VIA G. MAMELI N° 10 - 58100 GROSSETO**

**COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA
- AREA TECNICA, GESTIONE DEL TERRITORIO
- GARANTE DELL'INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE
VIALE MARCONI N. 11
53023 CASTIGLIONE D'ORCIA**

**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST
ZONA AMIATA VAL D'ORCIA
VIA SERDINI N. 43
53021 ABBADIA SAN SALVATORE**

**UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA
- UFFICIO VINCOLO IDROGEOLOGICO ASSOCIATO
- AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
LOC. GALLINA VIA DEL COLOMBAIO
53023 CASTIGLIONE D'ORCIA**

UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

Sportello Unico Attività Produttive Amiata - Val d'Orcia

Sede legale: Via Grossetana 209 - 53025 Piancastagnaio (SI) Tel. 0577-787181 Fax. 0577-787763
Sede SUAP Via del Colombaio - 53023 Castiglione d'Orcia (SI) Tel. 0577-776107 Fax. 0577-779622
e-mail suapamiatavaldocia@uc-amiatavaldocia.si.it pec uc-amiatavaldocia@postacert.toscana.it

Sportello Unico Attività Produttive Associato

AMIATA - VAL D'ORCIA

Comuni di Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia -
Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia



PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA FORMA SIMULTANEA IN MODALITA' SINCRONA (ART. 14 COMMA 2 LEGGE 07/08/1990 N° 241 E SS.MM.II.)

IL RESPONSABILE

PREMESSO:

- **CHE** l'Ing. Romeo Medici in qualità di tecnico incaricato dalla ditta GEENEN JAN WILLEM PIETER, con sede legale nel Comune di Castiglione d'Orcia, C.S. Molinaccio, P.IVA 01444830523 ha richiesto con nota prot. 8742 del 29/06/2017 la indizione di una conferenza dei servizi decisoria ai sensi del D.P.R. N° 160/2010 e dell'14 comma 2 della legge 241/1990 per l'esame ed approvazione del progetto relativo alla realizzazione di una piscina pubblica e cambio di destinazione d'uso da alberghiera a residenziale della struttura, in comune di Castiglione d'Orcia Loc. c.s. Molinaccio, comportante variante allo strumento urbanistico;
- **CHE** lo Sportello Unico Attività Produttive Associato Amiata Val d'Orcia ha indetto e convocato con atti prot. gen. N° 9070 del 06/07/2017, prot. gen. N° 10173 del 08/08/2017 la prima e la seconda riunione della Conferenza di Servizi in seduta pubblica ed in modalità simultanea e sincrona invitando a partecipare i seguenti soggetti:

Amministrazione/Ente/gestore di beni o servizi pubblici
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA - Area Tecnica - Gestione del Territorio
REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative – Sett. Pianificazione del Territorio - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Sett. Tutela e Riqualficazione del Paesaggio - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Assetto del Territorio e Trasporti
UNIONE DI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA - Ufficio Vincolo Idrogeologico Associato - Autorità competente per la VAS
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST - Dipartimento di Prevenzione – Sede Operativa di Siena SOT Valdichiana Amiata Val D'Orcia
AUTORITA' IDRICA TOSCANA - Conferenza territoriale n° 6 Ombrone
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A. - Gestione Operativa Unità Pianificazione

CHE in data 04/08/2017 e 01/09/2017 si sono tenute la prima e seconda seduta della

UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

Sportello Unico Attività Produttive Amiata – Val d'Orcia

Sede legale: Via Grossetana 209 – 53025 Piancastagnaio (SI) Tel. 0577-787181 Fax. 0577-787763
Sede SUAP Via del Colombaio – 53023 Castiglione d'Orcia (SI) Tel. 0577-776107 Fax. 0577-779622
e-mail suapamiatavaldocia@uc-amiatavaldocia.si.it pec uc-amiatavaldocia@postacert.toscana.it

Sportello Unico Attività Produttive Associato

AMIATA - VAL D'ORCIA

Comuni di Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia -
Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia



conferenza dei servizi;

CHE durante i lavori delle suddette sedute sono stati acquisiti:

- **il parere con prescrizioni** per fornitura idrica rilasciato dall'Acquedotto del Fiora S.P.A in data 03/08/2017 con nota prot. 49687;
- **il parere favorevole** con prescrizioni in merito alla variante allo strumento Urbanistico rilasciato dall'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia Servizio Intercomunale Vincolo Idrogeologico;
 - **il parere favorevole con condizioni** sul progetto rilasciato dalla Azienda USL Toscana Sud Est Dipartimento di Prevenzione Setting Ambiente e Salute”;

CHE nella seconda seduta è stato deciso di sospendere i lavori e di aggiornare la Conferenza per il giorno 18 Ottobre 2017 ore 10,00;

CHE con comunicazione prot. n° 11387 del 13/09/2017 questo SUAP ha regolarmente indetto la terza seduta della conferenza dei servizi con prima riunione svoltasi il 4/08/2017;

TUTTO CIO' PREMESSO

CONSIDERATO:

CHE in data 18/10/2017 alle ore 10.00 presso la sede dello Sportello Unico Attività Produttive Amiata Val d'Orcia sito in Comune di Castiglione d'Orcia, Loc. Gallina, Via del Colombaio, si è regolarmente svolta la Conferenza dei Servizi indetta da questo SUAP con nota prot. 11387 del 13/09/2017;

CHE le Amministrazioni/Enti/Gestori di beni e servizi pubblici competenti per materia coinvolte nei rispettivi endoprocedimenti hanno **deciso all'unanimità di:**

- **approvare la proposta di variante allo strumento urbanistico del Comune di Castiglione d'Orcia consistente nella introduzione tra le destinazioni consentite all'interno del comparto denominato Rt1 "Recupero Podere Molinaccio" – UTOE 3 Campiglia d'Orcia, della destinazione residenziale, al fine di sviluppare una attività turistico ricettiva di tipo extralberghiero nel complesso edilizio denominato "Molinaccio", e contestualmente, di approvare il progetto ad essa correlato, costituito dalla documentazione sopra indicata, relativo alla realizzazione di una piscina con possibilità di apertura al pubblico, dotata di spogliatoi, servizi igienici, di una struttura per la somministrazione di alimenti e bevande (bar), di una zona parcheggi, con le prescrizioni contenute nei pareri, atti di assenso contenuti nei verbali delle riunioni allegati e nel rispetto e recepimento di ulteriori prescrizioni relative alla voltura dei passi carrabili e all'esame del progetto dell'Autorità di Bacino e alla definizione della procedura di VAS;**

CHE non sono stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'art. 14-quinquies della legge 241/1990;

UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

Sportello Unico Attività Produttive Amiata – Val d'Orcia

Sede legale: Via Grossetana 209 – 53025 Piancastagnaio (SI) Tel. 0577-787181 Fax. 0577-787763
Sede SUAP Via del Colombaio – 53023 Castiglione d'Orcia (SI) Tel. 0577-776107 Fax. 0577-779622
e-mail suapamiatavaldocia@uc-amiatavaldocia.si.it pec uc-amiatavaldocia@postacert.toscana.it

Sportello Unico Attività Produttive Associato

AMIATA - VAL D'ORCIA

**Comuni di Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia -
Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia**



CHE i lavori della Conferenza si sono regolarmente conclusi entro il termine previsto di 90 giorni dalla data della prima riunione come sopra indicata;

CHE a termine dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/1990 all'esito dell'ultima riunione della conferenza (18/10/2017) e comunque entro e non oltre il termine entro il quale doveva essere svolta (02/11/2017) l'Ente procedente è tenuto ad adottare la determinazione motivata di conclusione della conferenza sulla base delle posizioni espresse dalle Amministrazioni/Enti partecipanti;

PRESO ATTO che la conferenza dei servizi ha svolto i propri lavori con numero 3 riunioni nel corso delle quali il progetto in argomento è stato adeguato, sotto il profilo degli aspetti urbanistico-edilizi, igienico sanitari – del vincolo idrogeologico, alle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni partecipanti che sono state tutte accettate dai tecnici incaricati dalla impresa proponente presenti alle sedute;

VISTI i verbali delle sedute della conferenza dei Servizi, costituita ai sensi dell'art.14-ter della legge n. 241/1990, come modificato dal d.lgs. 127/2016, contenenti l'esito della stessa e allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

l'art. 8 comma 3 del D.P.R. 07/09/2010 n° 160

l'art. 35 della L.R.T. n° 10/11/2014 n° 65

gli artt. 14 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m. e i.;

gli artt. 22 e seguenti della Legge Regionale 23 luglio 2009 n. 40;

l'art. 107 D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 e ss.mm. ii.;

RILEVATO:

- **che** l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto approvato con deliberazione consiliare n° 26 del 29/12/2014 esercita per conto dei Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani e San Quirico d'Orcia, le funzioni ed i servizi connessi allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al D.P.R. 160/2010 ;
- **che** con deliberazione di Giunta n. 64 del 13/06/2017 sono state confermate fino al 30.06.2018 le posizioni organizzative ed il responsabile del Servizio SUAP;
- **che** nella gestione del procedimento sono state rispettate le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62/2013 e nel Codice Etico approvato dall'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia con deliberazione della Giunta n° 132/2013;
- **che** non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente provvedimento da parte del responsabile dello SUAP;

VALUTATE le risultanze della conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5, legge n. 241/1990, come modificato dal d.lgs. 127/2016:

UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

Sportello Unico Attività Produttive Amiata – Val d'Orcia

Sede legale: Via Grossetana 209 – 53025 Piancastagnaio (SI) Tel. 0577-787181 Fax. 0577-787763
Sede SUAP Via del Colombaio – 53023 Castiglione d'Orcia (SI) Tel. 0577-776107 Fax. 0577-779622
e-mail suapamiatavaldocia@uc-amiatavaldocia.si.it pec uc-amiatavaldocia@postacert.toscana.it

Sportello Unico Attività Produttive Associato

AMIATA - VAL D'ORCIA

Comuni di Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia -
Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia



A D O T T A

ad ogni effetto di legge il provvedimento di conclusione positiva del procedimento relativo alla Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater della legge 241/1990, in forma simultanea e sincrona, avente per oggetto:

- **proposta di variante allo strumento urbanistico del Comune di Castiglione d'Orcia consistente nella introduzione tra le destinazioni consentite all'interno del comparto denominato Rt1 "Recupero Podere Molinaccio" – UTOE 3 Campiglia d'Orcia, della destinazione residenziale, al fine di sviluppare una attività turistico ricettiva di tipo extralberghiero nel complesso edilizio denominato "Molinaccio", e contestuale approvazione del progetto ad essa correlato, relativo alla realizzazione di una piscina con possibilità di apertura al pubblico, dotata di spogliatoi, servizi igienici, di una struttura per la somministrazione di alimenti e bevande (bar), di una zona parcheggi, con l'osservanza piena delle motivazioni e decisioni riportate nei Verbali delle riunioni e nei pareri/atti in essi contenuti e allegati.**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO, rilasciato senza pregiudizio dei diritti da parte dei terzi, formato da n° 6 pagine e da n° 3 files allegati (verbali Sedute della Conferenza dei Servizi indetta il 04/08/2017), essendo stato conseguito con l'approvazione unanime delle Amministrazioni coinvolte:

1. **sostituisce** ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5, e dell'art. 14 quater comma 3 della legge n. 241/1990, come modificati dal d.lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza.
2. **è trasmesso** esclusivamente in modalità telematica ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 14 comma 1-ter della Legge 09/08/2013 n° 98 ai recapiti di posta elettronica certificata dei soggetti in indirizzo citati convocati in conferenza, al Garante dell'Informazione e della partecipazione del Comune di Castiglione d'Orcia, al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale di Castiglione d'Orcia per gli adempimenti stabiliti dall'art. 35 comma 2 della L.R.T. n° 65/2014 e la definitiva approvazione da parte del Consiglio medesimo.
3. **costituisce condizione e presupposto** per la adozione da parte dello SUAP dell'atto di conclusione del procedimento unico relativo al rilascio del titolo edilizio abilitativo ad avvenuto perfezionamento e acquisizione degli atti in particolare:
 - deliberazione del Consiglio Comunale di Castiglione d'Orcia relativa alla approvazione della variante allo strumento urbanistico;
 - Autorizzazione Unica Ambientale da parte della Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali;
4. **è pubblicato** nell'albo pretorio on-line dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n° 33.

UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

Sportello Unico Attività Produttive Amiata – Val d'Orcia

Sede legale: Via Grossetana 209 – 53025 Piancastagnaio (SI) Tel. 0577-787181 Fax. 0577-787763
Sede SUAP Via del Colombaio – 53023 Castiglione d'Orcia (SI) Tel. 0577-776107 Fax. 0577-779622
e-mail suapamiatavaldorciasuap@uc-amiatavaldorciasuap.it pec uc-amiatavaldorciasuap@postacert.toscana.it

Sportello Unico Attività Produttive Associato

AMIATA - VAL D'ORCIA

**Comuni di Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia -
Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia**



PRIVACY i dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente provvedimento, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy di cui al d.lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati vengono archiviati nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato codice presentando richiesta direttamente presso questo SUAP;

TUTELA il presente provvedimento è contestabile per contenuti propri o per eventuali illegittimità derivate dai pareri/atti rilasciati, dei quali restano responsabili, nel merito e nel contenuto, gli enti competenti per materia titolari degli endoprocedimenti attivati. Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della legge n° 241/1990, oltre al ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita, l'interessato o altri soggetti legittimati, qualora si ritenessero lesi nei propri diritti ed interessi, possono comunque chiedere chiarimenti e presentare scritti e memorie allo scrivente Sportello Unico. Qualora si ritengano violate le norme a tutela della concorrenza e del mercato potrà essere inviata specifica segnalazione all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge n° 287/1990.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso questo Sportello Unico, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- eventuali chiarimenti e/o informazioni in merito alla pratica in oggetto potranno essere richieste in risposta alla presente disposizione in modalità telematica attraverso trasmissione con sottoscrizione digitale al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): uc-amiatavaldorcia@postacert.toscana.it ;
- il responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della Lg. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i al quale gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi è il sottoscritto responsabile dello SUAP.
- l'orario di ricezione al pubblico dello SUAP è il seguente:
 - martedì, dalle 15,00 alle 17,00
 - venerdì, dalle 11,00 alle 13,00.

Il Responsabile SUAP

Maggi Renato

(sottoscrizione mediante firma elettronica)

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n° 82 e ss.mm.ii. L'originale elettronico è conservato nel protocollo informatico dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n° 82.

UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

Sportello Unico Attività Produttive Amiata – Val d'Orcia

Sede legale: Via Grossetana 209 – 53025 Piancastagnaio (SI) Tel. 0577-787181 Fax. 0577-787763
Sede SUAP Via del Colombaio – 53023 Castiglione d'Orcia (SI) Tel. 0577-776107 Fax. 0577-779622
e-mail suapamiatavaldorcia@uc-amiatavaldorcia.si.it pec uc-amiatavaldorcia@postacert.toscana.it



UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

GESTIONE ASSOCIATA SUAP IN CONVENZIONE TRA I COMUNI DI

Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

CONFERENZA DI SERVIZI SIMULTANEA

(art. 14-ter L. n. 241/1990 e succ. mod.)

Procedimento relativo a: ISTANZA PROT. 8742 DEL 29/06/2017: PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA PUBBLICA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ALBERGHIERA A RESIDENZIALE DELLA STRUTTURA, IN COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA LOC. C.S. MOLINACCIO, COMPORTANTE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.

VERBALE DELLA PRIMA RIUNIONE

L'anno 2017 il giorno 4 del mese di Agosto alle ore 10,30 presso la sede dello Sportello Unico Attività Produttive Amiata Val d'Orcia sita in Comune di Castiglione d'Orcia Loclià Gallina, Via del Colombaio, si svolge in seduta pubblica la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, della legge n. 241 del 1990 e succ. mod..

PREMESSO

- CHE** la conferenza di servizi decisoria è stata indetta ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art.14 comma 2, ultima parte, della legge 241/90 su richiesta presentata in data 29/06/2017 prot. n° 87428 dall'Ing. Romeo Medici in qualità di tecnico incaricato dalla ditta **GEENEN JAN WILLEM PIETER**, con sede legale nel Comune di Castiglione d'Orcia, C.S. Molinaccio, P.IVA 01444830523;
- CHE** lo Sportello Unico Attività Produttive Associato Amiata Val d'Orcia ha indetto e convocato con atto prot. gen. N° 9070 del 06/07/2017 la Conferenza di Servizi in seduta pubblica ed in modalità simultanea e sincrona invitando a partecipare i seguenti soggetti:

Amministrazione/Ente/gestore di beni o servizi pubblici
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA Area Tecnica - Gestione del Territorio
REGIONE TOSCANA Direzione Urbanistica e Politiche Abitative – Sett. Pianificazione del Territorio Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Sett. Tutela e Riquilificazione del Paesaggio Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Assetto del Territorio e Trasporti
UNIONE DI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA Ufficio Vincolo Idrogeologico Associato Autorità competente per la VAS
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST Dipartimento di Prevenzione – Sede Operativa di Siena SOT Valdichiana Amiata Val D'Orcia
AUTORITA' IDRICA TOSCANA Conferenza territoriale n° 6 Ombrone
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A. Gestione Operativa Unità Pianificazione

3. **CHE** la convocazione della Conferenza è stata resa pubblica nel rispetto delle forme di pubblicità previste dalla legge, nel caso specifico mediante la pubblicazione nell'albo pretorio on line dell'Unione dei Comuni Amiata - Val d'Orcia e la trasmissione al garante dell'informazione e della partecipazione del Comune di Castiglione d'Orcia al fine di assumere le iniziative ritenute necessarie per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti relativi alla Conferenza;
4. **CHE** durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;
5. **CHE** ai soggetti chiamati in Conferenza è stata trasmessa contestualmente tutta la documentazione necessaria ad esprimersi nel merito;
6. **CHE** la Conferenza si svolge in base alla disciplina di cui :
- a. **all'art. 8 comma 3 del D.P.R. 07/09/2010 n° 160** il quale stabilisce che nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile dello SUAP la convocazione di una Conferenza dei Servizi ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 07/08/1990 n° 241, in seduta pubblica;
- b. **all'art. 35 della L.R.T. n° 10/11/2014 n° 65** fissa la procedura e gli adempimenti relativamente alla conferenza dei servizi per le varianti mediante sportello unico per le attività produttive di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010;
- c. **al Capo II della Legge Regionale Toscana 23/07/2009 n° 40 ;**
- d. **all'art. 14 – ter della Lg. 241/1990 e precisamente:**
- la partecipazione dei rappresentanti delle amministrazioni competenti deve essere contestuale e ove possibile può avvenire anche in via telematica (art. 14-ter comma 1);
 - i lavori della conferenza devono concludersi non oltre quarantacinque giorni dalla data della prima riunione e qualora siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, il termine è fissato in novanta giorni Art. 14-ter, comma 2);
 - ciascuna Amministrazione/Ente chiamato in Conferenza, deve essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14-ter, commi 3 e 4);
 - alle riunioni della conferenza possono essere invitati gli interessati, inclusi i soggetti proponenti il progetto eventualmente dedotto in conferenza (art. 14-ter, comma 6)
 - la determinazione motivata di conclusione della conferenza è assunta sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti tramite i loro rappresentanti. Si considera acquisto l'assenso senza condizioni, delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, oppure che non abbia espresso la propria posizione, oppure abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza (art. 14-ter, comma 7);
7. **CHE** gli Enti invitati alla Conferenza hanno fatto pervenire allo SUAP, entro il termine di cui all'art. 14 bis comma 2 della Legge 241/1990 (15 giorni dalla data di ricezione della indizione) , le seguenti osservazioni e richieste di integrazioni documentali:
- **Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia Servizio Intercomunale Vincolo Idrogeologico:** esprime parere favorevole in merito alla variante allo strumento urbanistico con la prescrizione che in caso della approvazione della suddetta variante, prima del rilascio del titolo idoneo a dare avvio alla esecuzione dei lavori da parte dello Suap, dovrà essere presentata la seguente documentazione al fine del rilascio di specifica autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico:
 - verifica della stabilità di pendio alle condizioni attuali, durante le fasi di cantiere e assetto definitivo di progetto (art.75 comma 4 del DPGRT 48/R/2003);

- si rileva una incongruenza tra la tavola 6, quanto riportato nella relazione tecnica e la tavola 3 "progetto rete fognaria", per quanto riguarda gli scarichi. Se, come riportato nella relazione tecnica, gli scarichi verranno indirizzati verso il sistema di fitodepurazione esistente, dovrà essere verificata la congruità dell'impianto rispetto al nuovo quantitativo di scarichi previsti da progetto;
- chiarimenti in merito alle acque dello "scarico piscina" dirette al "fontone" (tav. 6), in particolare andrà verificato che tali scarichi non determinino problemi dal punto di vista idrogeologico;
- **Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia Gestione Associata "Autorità competente per la VAS:**
 - rendering di tutte le trasformazioni previste dal progetto a cui è collegata la variante al Regolamento Urbanistico;
 - dettagli grafici delle trasformazioni necessarie alla realizzazione del parcheggio, con sezioni rappresentanti il sito sino alla strada provinciale;
- **Comune di Castiglione d'Orcia Area Tecnica :**
 - a) Sovrapposizione delle trasformazioni (anche di finitura, quali marciapiedi, aree a parcheggio, etc.) su base catastale e in scala adeguata, con l'indicazione delle distanze tra le aree di trasformazioni e i confini di proprietà (con particolare riferimento alla Strada Provinciale limitrofa);
 - b) Verifica e correzione delle incoerenze di rappresentazione contenute nella Tav. 7 "Scavi e riporti" rispetto ai contenuti della Tav.3 "Stato Sovrapposto" relative all'intervento di realizzazione della nuova piscina; detta rappresentazione dovrà trovare coerenza con quanto dichiarato in riferimento alle terre e rocce di scavo;
 - c) Calcolo, e rappresentazione grafica dello stesso, della SUL e dei volumi di progetto;
 - d) Indicazione dei materiali di costruzione (tipologia e colori) di tutti gli elementi edilizi che compongono il progetto (oltre alla piscina, anche i marciapiedi, percorsi, compresi quelli di collegamento con l'area di parcheggio, elementi parapetto, solarium, area parcheggio diversamente abili, etc...);
 - e) Le piante e le sezioni, nello stato attuale-modificato-sovrapposto, dovranno riportare le quote di tutti gli elementi di progetto (compresi marciapiedi, parapetti, etc...);
 - f) Layout locali tecnici piscina;
 - g) Sezioni longitudinale e trasversali (significative) del percorso di collegamento tra l'area di parcheggio per diversamente abili e la piscina, per la verifica del rispetto delle norme sull'accessibilità dei locali aperti al pubblico (DM 23.06.1989), specificando il percorso di accesso ai locali spogliatoio / bagni;
 - h) Indicazione planimetrica dei punti di ripresa della documentazione fotografica;
 - i) Verifica disposizioni DM 1444/1968 ove applicabile;
- **Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore Autorizzazioni Ambientali** ha evidenziato la carenza dei seguenti elementi previsti e descritti nella modulistica AUA regionale approvata con D.G.R.T. n. 905 del 28/09/2015 e specificatamente:

SCHEDA A - SCARICHI DI ACQUE REFLUE

 - Schema impiantistico e dati di progetto relativi all'impianto di depurazione
 - Cartografia in grado di evidenziare l'ubicazione dell'impianto, il più vicino corpo idrico superficiale e il suo percorso
 - Planimetrie e dati di progetto relativi all'impianto di depurazione comprensivi di schema a blocchi, che dimostrino l'efficienza depurativa dell'impianto e indichino i pozzetti di ispezione;
 - Ubicazione insediamento, punti di scarico e corpo recettore su stralcio CTR in scala 1:10.000 o in scala 1:5.000;
 - Ubicazione insediamento, punti di scarico e corpo recettore su stralcio mappa catastale in scala 1:2.000 (o comunque non superiore a 1:5.000);
 - Planimetria in scala adeguata dell'insediamento in cui siano evidenziati:
 - Reparti e settori dell'insediamento

- Servizi igienici, bar, ristorante ecc...
- rete fognaria interna e scarichi con tratteggio/colore diverso relativa ad ogni tipologia di acque reflue (acque meteoriche, derivanti dalle lavorazioni, derivanti dai servizi igienici o altre utilizzazioni assimilabili, di raffreddamento di ricircolo, miste)
- Eventuali pozzi e/o altre fonti di prelievo
- pozzetti d'ispezione di ispezione e controllo
- Nel caso di scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo:
 - cartografia in grado di evidenziare l'ubicazione dell'impianto, il più vicino corpo idrico superficiale e il suo percorso;
 - relazione sull'impossibilità tecnica o sull'eccessiva onerosità - a fronte dei benefici ambientali conseguibili - di recapitare in corpi idrici superficiali;
 - relazione geologico - idrogeologica sulla natura dei terreni soggetti allo scarico ed eventuali ripercussioni sui corpi idrici sotterranei e superficiali.

SCHEDA E - IMPATTO ACUSTICO

- Documentazione di Impatto Acustico ai sensi della l. 447/1995, art. 8, commi 4 e 6, della l.r. 89/1998 art. 12, comma 2 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 predisposta da tecnico competente in acustica ambientale
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000 attestante il rispetto dei valori limite (DPR 227/2011 art. 4 commi 1 e 2, l.r. 89/1998 art. 12 commi 6ter e 6quater)
- **Azienda USL Toscana Sud Est**
ha richiesto il pagamento corretto dei diritti sanitari ai fini dell'espressione del parere di competenza;
8. **CHE** tutte le richieste di documentazione integrativa sono state trasmesse a mezzo P.E.C. dallo SUAP al tecnico incaricato dall' Impresa Ing. Romeo Medici.

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO

CHE le Amministrazioni ed Enti, regolarmente convocati risultano così rappresentati:

Enti e Amministrazioni invitate	Cognome e Nome	Qualifica	Delega	Note
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA Area Tecnica - Gestione del Territorio	Rossi Isa	Istruttore Area Tecnica - Gestione del Territorio	Delegata dal Responsabile Geom. Stefano Pecci	Presente
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Assetto del Territorio e Trasporti				Assente
REGIONE TOSCANA -Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Sett. Pianificazione del Territorio - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Sett. Tutela e Riqualficazione del Paesaggio - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali				Assente

Stefano Pecci
Stefano Pecci

UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA Vincolo Idrogeologico Associato Autorità competente per la VAS	Pecci Stefano	Responsabile del servizio	Assente
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST Dipartimento di Prevenzione			Assente
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A. Gestione Operativa Unità Pianificazione			Assente

CONSTATATA

- l'assenza delle Amministrazioni/Enti come sopra riportate;
- la presenza dei rappresentanti delle Amministrazioni/Enti invitati e la loro legittimazione a partecipare;
- l'assenza dell'Ing. Medici Romeo in qualità di Tecnico Progettista incaricato dall'Impresa e del Sig. Geenen Jan Willem Pieter, titolare dell'impresa proponente

La conferenza di servizi **APRE LA SEDUTA ALLE ORE 11,00.**

Il responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive Amiata Val D'Orcia Sig. Maggi Renato, dopo aver ringraziato i presenti per la partecipazione, illustra le finalità e le regole della conferenza sottolineando che nella stessa deve essere esaminato, unitamente alla variante allo strumento urbanistico, anche il progetto esecutivo dell'opera in quanto la richiesta di variante riguarda:

- la introduzione tra le destinazioni consentite all'interno del comparto denominato Rt1 "Recupero Podere Molinaccio" – UTOE 3 Campiglia d'Orcia, della destinazione residenziale, al fine sviluppare una attività turistico ricettiva di tipo extralberghiero nel complesso edilizio denominato "Molinaccio", riducendo contestualmente la superficie potenziale edificatoria dai mq. 1.250 di Superficie Utile Lorda (SUL) ai mq. 150 di SUL;
- la previsione della realizzazione di una piscina con possibilità di apertura al pubblico, dotata di spogliatoi, servizi igienici e di una struttura per la somministrazione di alimenti e bevande (bar);
- la realizzazione di una zona parcheggi in area interna al perimetro dell'UTO3 Campiglia d'Orcia come definito dal Piano Strutturale del Comune di Castiglione d'Orcia;

Come ormai è consolidato nella prassi e nella dottrina la conferenza si svolge in due fasi:

- 1) nella prima fase si tiene una seduta pubblica al fine di favorire la massima partecipazione di interessati e contro interessati. In essa sono svolte le attività di presentazione del progetto, di discussione tecnica con le pubbliche amministrazioni competenti e con l'apporto di eventuali modifiche sulla base delle indicazioni e delle richieste delle medesime, di osservazioni da parte degli interessati e dei controinteressati e controdeduzioni delle medesime;
- 2) nella seconda fase si tiene una seduta riservata alle Pubbliche amministrazioni, nella quale è approvata o rigettata la variante urbanistica e il progetto ad essa correlato.

Pertanto in seno alla conferenza dei servizi sono svolti contestualmente due procedimenti:

1. l'adozione della variante (che sarà poi approvata dal consiglio comunale di Castiglione d'Orcia)
2. l'approvazione del progetto relativo all'impianto produttivo secondo le modalità previste dall'art. 8 comma 1 del D.P.R. 160 2010;

Se l'esito della Conferenza di servizi è positivo la determinazione motivata di conclusione unitamente al verbale della stessa viene trasmessa al Sindaco il quale lo dovrà sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nella prima votazione utile. Nel caso di approvazione della variante urbanistica lo SUAP adoterà l'atto di conclusione del procedimento unico relativo al rilascio del titolo edilizio abilitativo e il progetto dovrà essere avviato e concluso nei termini di cui al D.P.R. 380/2001, pena la decadenza del titolo medesimo.

Se il Consiglio comunale riterrà di non approvare la variante urbanistica lo SUAP dovrà rigettare l'istanza e l'impresa dovrà trovare nuove soluzioni per rispondere alle proprie esigenze.

Terminata la illustrazione il responsabile dello SUAP procedente da lettura delle richieste di integrazioni documentali ricevute e dei pareri/atti pervenuti allo SUAP, di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- 1- **PARERE CON PRESCRIZIONI PER FORNITURA IDRICA** rilasciato in data **03/08/2017** con nota prot. 49687 dall'Acquedotto del Fiora S.P.A., nel quale viene evidenziato che la disponibilità idrica della zona e la capacità idrica della rete risultano compatibili con il fabbisogno richiesto di 2 mc/die, erogati nell'arco delle 24 ore

dopodiché invita i convenuti, nel rispetto delle specifiche e distinte competenze, all'espressione delle valutazioni e determinazioni in merito al progetto a firma del tecnico abilitato Ing. Medici Romeo costituito dai seguenti elaborati già trasmessi agli enti interessati per il loro esame:

- ELABORATI GRAFICI:
- TAVOLA N. 1 Stato attuale progetto Piscina
- TAVOLA N. 2 Stato modificato progetto Piscina
- TAVOLA N. 3 Stato sovrapposto progetto Piscina
- TAVOLA N. 4 Planimetria generale progetto Piscina
- TAVOLA N. 5 particolare intervento progetto Piscina
- TAVOLA N. 6 scarichi progetto Piscina
- TAVOLA N. 7 scavi e riporti progetto Piscina
- TAVOLA N. 8 barriere architettoniche progetto Piscina
- TAVOLA N. 9 Stato attuale progetto Casale
- TAVOLA N. 10 Stato modificato progetto Casale
- TAVOLA N. 11 Stato sovrapposto progetto Casale
- DOMANDA PER PERMESSO DI COSTRUIRE
- AUTOCERTIFICAZIONE ART. 185 PER RIUTILIZZO TERRE DI SCAVO
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- RELAZIONE TECNICA
- RELAZIONE TECNICA ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
- PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO (TAV.1, TAV 2, TAV.3, RELAZIONE TECNICA)
- PROGETTO IMPIANTO TERMOIDRAULICO (TAV.1, TAV 2, TAV.3, RELAZIONE TECNICA IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E RELAZIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI)
- AUTORIZZAZIONE AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO
- RELAZIONE GEOLOGICA
- VISURE CATASTALI
- PLANIMETRIA 1.25000
- PLANIMETRIA CATASTALE
- RICHIESTA DI PARERE PER INTERVENTI IDROESIGENTI
- DOMANDA PER AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
- VARIANTE AL RU ELAB 1 RELAZIONE TECNICA
- VARIANTE AL RU ELAB 2 QUADRO CONOSCITIVO

- VARIANTE AL RU ELAB 3 VARIANTE AL RU
- VARIANTE AL RU ELAB 4 VAS

oltre alla documentazione integrativa ricevuta a seguito delle richieste in premessa citata e costituita da:

- 1) Ricevuta avvenuto versamento diritti sanitari.

Il responsabile dello SUAP invita il rappresentante del Comune di Castiglione d'Orcia a esprimersi in merito al progetto in discussione.

Il Comune di Castiglione d'Orcia, nella persona del Geom. Rossi Isa, in qualità di delegato dal Responsabile dell'Area Tecnica e Gestione del Territorio del Comune di Castiglione d'Orcia, propone la sospensione e l'aggiornamento della seduta, al fine di consentire la redazione completa e la presentazione della documentazione integrativa, richiesta dagli Enti Coinvolti, come sopra riportato.

Pertanto il Responsabile dello SUAP, in accordo con i soggetti presenti, decide di aggiornare e sospendere i lavori della conferenza che riprenderanno in una seconda riunione regolarmente convocata dallo SUAP Amiata Val d'Orcia;

A tal fine, la conferenza fissa in via provvisoria, per la prossima riunione la seguente data **01 Settembre 2017 ore 10:00**, presso la Sede dello Sportello Unico per le Attività produttive posta in Comune di Castiglione d'Orcia Loc. Gallina Via del Colombaio. La seduta verrà comunque regolarmente convocata dall'Amministrazione precedente.

Al Verbale sono allegati:

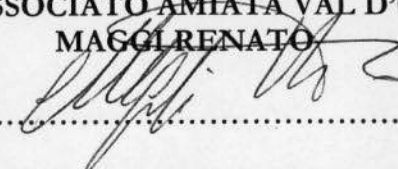
- Scheda di presenza debitamente sottoscritta
- Parere Acquedotto del Fiora Spa

Alle ore 12,00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione, viene consegnata una copia del verbale ai partecipanti presenti alla conferenza e invitato il responsabile dello SUAP a trasmetterlo alle Amministrazioni/Enti coinvolti nel procedimento risultate assenti alla Conferenza.

Alle ore 13,00 si procede alla chiusura della riunione.

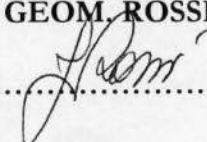
Firmato

**IL RESPONSABILE
SUAP ASSOCIATO AMIATA VAL D'ORCIA
MAGGIARENATO**



.....

**IL RAPPRESENTANTE
DEL COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA
GEOM. ROSSI ISA**



.....

Castiglione d'Orcia li, 04/08/2017

GESTIONE OPERATIVA
UNITÀ PIANIFICAZIONE
Resp. Fabio Montomoli
Tel 0564 422611
Fax 0564 22383

Prot. N. 49687 del 03 / 08 / 2017

UNITA' PIANIFICAZIONE

Spett. **Unione Dei Comuni Amiata Val D'Orcia**
uc-amiatavaldorcia@postacert.toscana.it

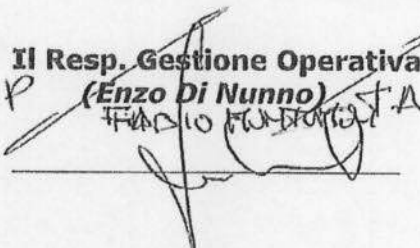
Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA PUBBLICA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ALBERGHIERA A RESIDENZIALE DELLA STRUTTURA, IN COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA LOC. C.S. MOLINACCIO, COMPORTANTE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.

In riferimento alla Vs. nota relativa all'oggetto, pervenuta con ns. prot. 44432 del 06/07/2017, con la presente si trasmette il nostro parere di competenza secondo le indicazioni contenute nell'istruttoria in allegato.

Con la presente si specifica infine che, vista la quantità di risorsa richiesta (2mc/die), il parere allegato si riferisce alla sola fornitura idrica per le strutture a servizio della piscina e non al riempimento della stessa, che dovrà pertanto avvenire mediante l'utilizzo di altre fonti di approvvigionamento.

Cordiali saluti.

Il Resp. Gestione Operativa
(Enzo Di Nunno)
FABIO MONTOMOLI S.P.A.



GESTIONE OPERATIVA
UNITÀ PIANIFICAZIONE
Resp. Fabio Montomoli
Tel 0564 422611
Fax 0564 22383

Prot. N. del

UNITA' PIANIFICAZIONE

Al Resp. Gestione Operativa
Sede

RELAZIONE DI ISTRUTTORIA

Rif. prot. Acquedotto del Fiora n° 44432 del 06/07/2017	
Descrizione intervento:	Richiedente:
Realizzazione ristrutturazione a casale preesistente	Arch. Medici Romeo per Mr. Geenen Jan W.P.
Località interessata: Campiglia d'Orcia	
Comune di: Castiglione d'Orcia -SI-	

In riferimento alla richiesta in oggetto si trasmette la relazione di istruttoria, redatta a seguito delle verifiche effettuate sulle infrastrutture adibite al S.I.I.

Note introduttive

- L'intervento oggetto del parere per l'accesso al S.I.I. realizzazione di una piscina pubblica e cambio di destinazione d'uso da alberghiera a residenziale;
- Il fabbisogno idrico medio giornaliero nel periodo di maggior consumo richiesto dall'utente è pari a 2 mc/die.

PARERE PER FORNITURA IDRICA

La disponibilità idrica della zona e la capacità idraulica della rete risultano compatibili con il fabbisogno richiesto di 2 mc/die, erogati nell'arco delle 24 ore.

Considerato che le linee idriche di distribuzione della zona potrebbero risentire di scompensi di portata o carenze di pressione, viene prescritta inderogabilmente l'installazione di lente idrometrica, oltre ad un deposito di accumulo e sistema di autoclave da eseguirsi a cura e spese dell'utente sulla propria linea interna; tale deposito di accumulo dovrà essere dimensionato adeguatamente per far fronte sia ai picchi di richiesta dell'utenza che ad eventuali disservizi.

Le caratteristiche tecniche del collegamento al pubblico acquedotto saranno specificate nel dettaglio dal nostro personale addetto alla preventivazione al momento della richiesta di allacciamento, e potranno variare in funzione dello stato dei luoghi e delle infrastrutture.

Prescrizioni e raccomandazioni

Con la presente si specifica che il parere allegato si riferisce alla sola fornitura idrica per le strutture a servizio della piscina e non al riempimento della stessa, che dovrà pertanto avvenire mediante l'utilizzo di altre fonti di approvvigionamento

Si rammenta che in caso di conclamata crisi idrica da scarsità, per le utenze non domestiche il Gestore potrà riservarsi la facoltà di ridurre la dotazione idrica mediante limitazione del flusso, previa opportuna e tempestiva comunicazione.

Si ricorda altresì che è vietato l'utilizzo di acqua destinata al consumo umano per uso irriguo, lavaggio automezzi e riempimento autobotti così come indicato all'ART. 7 e all'ART. 14 dello stesso regolamento del S.I.I., pena la sospensione della fornitura oltre alle sanzioni eventualmente previste dai Regolamenti Comunali in vigore.

Inoltre, si precisa che il vano per l'alloggio del/i misuratore/i dei consumi dovrà essere posto al confine della proprietà pubblica, realizzato nelle immediate vicinanze del punto di allacciamento alla rete, in posizione esclusiva e liberamente accessibile al personale del Gestore e/o dagli addetti di ditte incaricate ad eseguire controlli e lavori per suo conto e costruito secondo il disciplinare tecnico di A.D.F. Eventuali deroghe potranno essere concesse in caso di particolari problematiche tecniche che dovranno essere comunicate in forma scritta alla scrivente azienda, Unità Pianificazione.

Qualora l'allacciamento sia effettuato dal cliente (escluso presa e posa del contatore come previsto dal Regolamento) l'attivazione della fornitura è vincolata alla verifica del rispetto delle condizioni di legge e regolamentari ed delle norme di buona tecnica.

Tutte le opere occorrenti per l'allacciamento dell'immobile destinatario di questo parere al pubblico acquedotto saranno a totale carico del cliente.

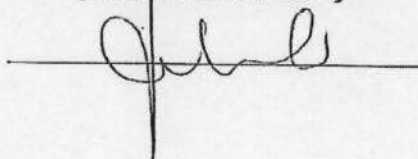
Nel caso in cui la fornitura del SII sia subordinata all'esecuzione di specifiche opere di adeguamento o potenziamento delle Infrastrutture esistenti, i progetti relativi dovranno essere approvati da Acquedotto del Fiora SpA, Unità Pianificazione. Gli allacciamenti su reti realizzate da soggetti diversi dal Gestore potranno essere effettuati solo a seguito di acquisizione a patrimonio pubblico e successivo affidamento al Gestore.

Tenuto conto di quanto sopra specificato l'intervento in progetto, limitatamente alla risorsa idrica è **compatibile** con la disponibilità del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere ha validità di 2 anni dalla data di rilascio.

Il parere espresso riguarda soltanto la fattibilità delle opere e non sostituisce in alcun modo la procedura di richiesta di allacciamento indicata nel Regolamento del SII e nella Carta del Servizio da attivare mediante richiesta al numero verde 800-887755 da telefono fisso o al 199-114407 da cellulare.

**Il Resp. Unità Pianificazione
(Fabio Montomoli)**





UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

GESTIONE ASSOCIATA SUAP IN CONVENZIONE TRA I COMUNI DI

Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

CONFERENZA DI SERVIZI SIMULTANEA

(art. 14-ter L. n. 241/1990 e succ. mod.)

Procedimento relativo a: **ISTANZA PROT. 8742 DEL 29/06/2017: PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA PUBBLICA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ALBERGHIERA A RESIDENZIALE DELLA STRUTTURA, IN COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA LOC. C.S. MOLINACCIO, COMPORTANTE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.**

VERBALE DELLA SECONDA RIUNIONE

L'anno 2017 il giorno 1 del mese di Settembre alle ore 10,00 presso la sede dello Sportello Unico Attività Produttive Amiata Val d'Orcia sita in Comune di Castiglione d'Orcia Loclià Gallina, Via del Colombaio, si svolge in seduta pubblica la seconda riunione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, della legge n. 241 del 1990 e succ. mod.

P R E M E S S O

- CHE** la conferenza di servizi decisoria è stata indetta ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art.14 comma 2, ultima parte, della legge 241/90 su richiesta presentata in data 29/06/2017 prot. n° 8742 dall'Ing. Romeo Medici in qualità di tecnico incaricato dalla ditta **GEENEN JAN WILLEM PIETER**, con sede legale nel Comune di Castiglione d'Orcia, C.S. Molinaccio, P.IVA 01444830523;
- CHE** lo Sportello Unico Attività Produttive Associato Amiata Val d'Orcia ha indetto e convocato con atto prot. gen. N° 9070 del 06/07/2017 la prima riunione della Conferenza di Servizi in seduta pubblica ed in modalità simultanea e sincrona invitando a partecipare i seguenti soggetti:

Amministrazione/Ente/gestore di beni o servizi pubblici
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA Area Tecnica - Gestione del Territorio
REGIONE TOSCANA Direzione Urbanistica e Politiche Abitative – Sett. Pianificazione del Territorio Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Sett. Tutela e Riqualificazione del Paesaggio Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Assetto del Territorio e Trasporti
UNIONE DI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA Ufficio Vincolo Idrogeologico Associato Autorità competente per la VAS
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST Dipartimento di Prevenzione – Sede Operativa di Siena SOT Valdichiana Amiata Val D'Orcia
AUTORITA' IDRICA TOSCANA Conferenza territoriale n° 6 Ombrone
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A. Gestione Operativa Unità Pianificazione

3. **CHE** in data 04/08/2017 alle ore alle ore 10,30 si è tenuta la prima seduta della conferenza dei servizi, il cui verbale è stato inviato ai soggetti invitati alla convocazione della seconda seduta avvenuta in modalità telematica con nota prot. n° 10173 del 08/08/2017;
4. **CHE** durante i lavori della prima seduta sono stati acquisiti:
- **Il parere con prescrizioni per fornitura idrica rilasciato in data 03/08/2017 con nota prot. 49687 dall'Acquedotto del Fiora S.P.A.**
 - **Ricevuta avvenuto versamento diritti sanitari ai fini dell'espressione del parere di competenza da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est.**
5. **CHE** nella stessa prima seduta, dietro specifica proposta del Comune di Castiglione d'Orcia è stato deciso di sospendere i lavori e di aggiornare la Conferenza per il giorno 1 Settembre 2017 ore 10,00 da tenersi negli stessi locali, al fine di consentire la redazione completa e la presentazione da parte del tecnico incaricato dall'impresa delle integrazioni documentali richieste dagli Enti chiamati ad esprimersi nel merito, in particolare:
- **Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia Servizio Intercomunale Vincolo Idrogeologico:** esprime parere favorevole in merito alla variante allo strumento urbanistico con la prescrizione che in caso della approvazione della suddetta variante, prima del rilascio del titolo idoneo a dare avvio alla esecuzione dei lavori da parte dello Suap, dovrà essere presentata la seguente documentazione al fine del rilascio di specifica autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico:
 - verifica della stabilità di pendio alle condizioni attuali, durante le fasi di cantiere e assetto definitivo di progetto (art.75 comma 4 del DPGRT 48/R/2003);
 - si rileva una incongruenza tra la tavola 6, quanto riportato nella relazione tecnica e la tavola 3 "progetto rete fognaria", per quanto riguarda gli scarichi. Se, come riportato nella relazione tecnica, gli scarichi verranno indirizzati verso il sistema di fitodepurazione esistente, dovrà essere verificata la congruità dell'impianto rispetto al nuovo quantitativo di scarichi previsti da progetto;
 - chiarimenti in merito alle acque dello "scarico piscina" dirette al "fontone" (tav. 6), in particolare andrà verificato che tali scarichi non determinino problemi dal punto di vista idrogeologico;
 - **Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia Gestione Associata "Autorità competente per la VAS:**
 - rendering di tutte le trasformazioni previste dal progetto a cui è collegata la variante al Regolamento Urbanistico;
 - dettagli grafici delle trasformazioni necessarie alla realizzazione del parcheggio, con sezioni rappresentanti il sito sino alla strada provinciale;
 - **Comune di Castiglione d'Orcia Area Tecnica :**
 - a) Sovrapposizione delle trasformazioni (anche di finitura, quali marciapiedi, aree a parcheggio, etc.) su base catastale e in scala adeguata, con l'indicazione delle distanze tra le aree di trasformazioni e i confini di proprietà (con particolare riferimento alla Strada Provinciale limitrofa);
 - b) Verifica e correzione delle incoerenze di rappresentazione contenute nella Tav. 7 "Scavi e riporti" rispetto ai contenuti della Tav.3 "Stato Sovrapposto" relative all'intervento di realizzazione della nuova piscina; detta rappresentazione dovrà trovare coerenza con quanto dichiarato in riferimento alle terre e rocce di scavo;
 - c) Calcolo, e rappresentazione grafica dello stesso, della SUL e dei volumi di progetto;
 - d) Indicazione dei materiali di costruzione (tipologia e colori) di tutti gli elementi edilizi che compongono il progetto (oltre alla piscina, anche i marciapiedi, percorsi, compresi quelli di collegamento con l'area di parcheggio, elementi parapetto, solarium, area parcheggio diversamente abili, ecc.);
 - e) Le piante e le sezioni, nello stato attuale-modificato-sovrapposto, dovranno riportare le quote di tutti gli elementi di progetto (compresi marciapiedi, parapetti, etc...);
 - f) Layout locali tecnici piscina;

- g) Sezioni longitudinale e trasversali (significative) del percorso di collegamento tra l'area di parcheggio per diversamente abili e la piscina, per la verifica del rispetto delle norme sull'accessibilità dei locali aperti al pubblico (DM 23.06.1989), specificando il percorso di accesso ai locali spogliatoio / bagni;
- h) Indicazione planimetrica dei punti di ripresa della documentazione fotografica;
- i) Verifica disposizioni DM 1444/1968 ove applicabile;
- **Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore Autorizzazioni Ambientali** ha evidenziato la carenza dei seguenti elementi previsti e descritti nella modulistica AUA regionale approvata con D.G.R.T. n. 905 del 28/09/2015 e specificatamente:
SCHEDA A - SCARICHI DI ACQUE REFLUE
 - Schema impiantistico e dati di progetto relativi all'impianto di depurazione
 - Cartografia in grado di evidenziare l'ubicazione dell'impianto, il più vicino corpo idrico superficiale e il suo percorso
 - Planimetrie e dati di progetto relativi all'impianto di depurazione comprensivi di schema a blocchi, che dimostrino l'efficienza depurativa dell'impianto e indichino i pozzetti di ispezione;
 - Ubicazione insediamento, punti di scarico e corpo recettore su stralcio CTR in scala 1:10.000 o in scala 1:5.000;
 - Ubicazione insediamento, punti di scarico e corpo recettore su stralcio mappa catastale in scala 1:2.000 (o comunque non superiore a 1:5.000);
 - Planimetria in scala adeguata dell'insediamento in cui siano evidenziati:
 - Reparti e settori dell'insediamento
 - Servizi igienici, bar, ristorante ecc...
 - rete fognaria interna e scarichi con tratteggio/colore diverso relativa ad ogni tipologia di acque reflue (acque meteoriche, derivanti dalle lavorazioni, derivanti dai servizi igienici o altre utilizzazioni assimilabili, di raffreddamento di ricircolo, miste)
 - Eventuali pozzi e/o altre fonti di prelievo
 - pozzetti d'ispezione di ispezione e controllo
 - Nel caso di scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo:
 - cartografia in grado di evidenziare l'ubicazione dell'impianto, il più vicino corpo idrico superficiale e il suo percorso;
 - relazione sull'impossibilità tecnica o sull'eccessiva onerosità - a fronte dei benefici ambientali conseguibili - di recapitare in corpi idrici superficiali;
 - relazione geologico - idrogeologica sulla natura dei terreni soggetti allo scarico ed eventuali ripercussioni sui corpi idrici sotterranei e superficiali.**SCHEDA E - IMPATTO ACUSTICO**
 - Documentazione di Impatto Acustico ai sensi della l. 447/1995, art. 8, commi 4 e 6, della l.r. 89/1998 art. 12, comma 2 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 predisposta da tecnico competente in acustica ambientale
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000 attestante il rispetto dei valori limite (DPR 227/2011 art. 4 commi 1 e 2, l.r. 89/1998 art. 12 commi 6ter e 6quater);

TUTTO CIO' PREMESSO:

CONSIDERATO:

1. **CHE** la convocazione della seconda riunione della Conferenza è stata resa pubblica nel rispetto delle forme di pubblicità previste dalla legge, nel caso specifico mediante la pubblicazione nell'albo pretorio on line dell'Unione dei Comuni Amiata - Val d'Orcia e la trasmissione al garante dell'informazione e della partecipazione del Comune di Castiglione d'Orcia al fine di assumere le iniziative ritenute necessarie per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti relativi alla Conferenza;
2. **CHE** durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

3. **CHE** la Conferenza si svolge in base alla disciplina di cui :
- a. **all'art. 8 comma 3 del D.P.R. 07/09/2010 n° 160** il quale stabilisce che nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile dello SUAP la convocazione di una Conferenza dei Servizi ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 07/08/1990 n° 241, in seduta pubblica;
 - b. **all'art. 35 della L.R.T. n° 10/11/2014 n° 65** fissa la procedura e gli adempimenti relativamente alla conferenza dei servizi per le varianti mediante sportello unico per le attività produttive di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010;
 - c. **al Capo II della Legge Regionale Toscana 23/07/2009 n° 40 ;**
 - d. **all'art. 14 – ter della Lg. 241/1990 e precisamente:**
 - la partecipazione dei rappresentanti delle amministrazioni competenti deve essere contestuale e ove possibile può avvenire anche in via telematica (art. 14-ter comma 1);
 - i lavori della conferenza devono concludersi non oltre quarantacinque giorni dalla data della prima riunione e qualora siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, il termine è fissato in novanta giorni Art. 14-ter, comma 2);
 - ciascuna Amministrazione/Ente chiamato in Conferenza, deve essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14-ter, commi 3 e 4);
 - alle riunioni della conferenza possono essere invitati gli interessati, inclusi i soggetti proponenti il progetto eventualmente dedotto in conferenza (art. 14-ter, comma 6)
 - la determinazione motivata di conclusione della conferenza è assunta sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti tramite i loro rappresentanti. Si considera acquisto l'assenso senza condizioni, delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, oppure che non abbia espresso la propria posizione, oppure abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza (art. 14-ter, comma 7);
 - **CHE** in esito a quanto stabilito nella prima riunione della conferenza di servizi del 4 Agosto 2017 il tecnico incaricato dall'impresa ha provveduto a trasmettere le seguenti integrazioni documentali:

PER IL COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA

- a. **documentazione ricevuta il 23/08/2017 prot. n° 10666 trasmessa nella stessa data con nota prot. 10690 ai soggetti chiamati in Conferenza e costituita da:**
 - Tavola 1 : sovrapposizione trasformazioni su base catastale con indicazione delle distanze tra le suddette aree e la strada provinciale
 - Tavola 2 : particolare dell'area di intervento scavi e ripristino
 - Tavole 3 : superficie utile lorda loggia
 - Tavola 4: piano quotato strada e nuovo parcheggio
 - Tavola 5: sezioni strada stato attuale , modificato, sovrapposto
 - Tavola 6: sezioni parcheggio stato attuale , modificato, sovrapposto
 - Tavola 7: punti di ripresa fotografica
- b. **documentazione ricevuta il 29/08/2017 prot. n° 10838 trasmessa il 30/08/2017 prot. n° 10882 ai soggetti chiamati in conferenza e costituita da:**
 - Relazione tecnica integrativa
 - Tavola 4: piano quotato e nuovo parcheggio
 - Tavola 5: sezioni strada stato attuale , modificato, sovrapposto
 - Tavola 6: sezioni parcheggio stato attuale , modificato, sovrapposto
 - Tavola 7: documentazione fotografica casale

- Tavola 8: documentazione fotografica parcheggio
- Tavola 9: documentazione fotografica area piscina
- Tavola 10: documentazione fotografica area piscina

PER L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

documentazione ricevuta il 23/08/2017 prot. n° 10668 trasmessa nella stessa data con nota prot. 10685 al competente Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL e costituita da:

- Documentazione fotografica ingresso piscina dalla S.P.113
- Relazione Tecnica
- Relazione stato Tecnica integrativa
- Tavola 1 : stato ante-operam
- Tavola 2 : stato post-operam
- Tavola 3 : stato sovrapposto
- Tavola 4 : planimetria generale piscina
- Tavola 5: particolare dell'area di intervento
- Planimetria generale individuazione degli scarichi
- Planimetria generale dell'area base piscina, superamento barriere architettoniche
- Tavola 1 : sovrapposizione trasformazioni su base catastale con indicazione delle distanze tra le suddette aree e la strada provinciale
- Tavola 2 : particolare dell'area di intervento scavi e ripristino
- Tavole 3 : superficie utile lorda loggia
- Tavola 4: piano quotato strada e nuovo parcheggio
- Tavola 5: sezioni strada stato attuale , modificato, sovrapposto
- Tavola 6: sezioni parcheggio stato attuale , modificato, sovrapposto
- Tavola 7: punti di ripresa fotografica

DATO ATTO

CHE le Amministrazioni ed Enti, regolarmente convocati risultano così rappresentati:

Enti e Amministrazioni invitate	Cognome e Nome	Qualifica	Delega	Note
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA Area Tecnica – Gestione del Territorio				Presente
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Assetto del Territorio e Trasporti				Assente
REGIONE TOSCANA -Direzione Urbanistica e Politiche Abitative – Sett. Pianificazione del Territorio - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Sett. Tutela e Riqualficazione del Paesaggio - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali				Assente

UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA Vincolo Idrogeologico Associato Autorità competente per la VAS	Pecci Stefano	Responsabile del servizio	Assente Presente
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST Dipartimento di Prevenzione	Riccardo Frazzetta	Responsabile Dip.Prevenzione Setting Ambiente e Salute	Presente
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A. Gestione Operativa Unità Pianificazione			Assente

CONSTATATA

- l'assenza delle Amministrazioni/Enti come sopra riportate;
- la presenza dei rappresentanti delle Amministrazioni/Enti invitati e la loro legittimazione a partecipare;
- la presenza dell'Ing. Romeo Medici, in qualità di Tecnico Progettista incaricato dall'Impresa proponente;

La conferenza di servizi **APRE LA SEDUTA ALLE ORE 10,30.**

Il responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive Amiata Val D'Orcia Sig. Maggi Renato, dopo aver ringraziato i presenti per la partecipazione, illustra le finalità e le regole della conferenza sottolineando che nella stessa deve essere esaminato, unitamente alla variante allo strumento urbanistico, anche il progetto esecutivo dell'opera in quanto la richiesta di variante riguarda:

- la introduzione tra le destinazioni consentite all'interno del comparto denominato Rt1 "Recupero Podere Molinaccio" – UTOE 3 Campiglia d'Orcia, della destinazione residenziale, al fine sviluppare una attività turistico ricettiva di tipo extralberghiero nel complesso edilizio denominato "Molinaccio", riducendo contestualmente la superficie potenziale edificatoria dai mq. 1.250 di Superficie Utile Lorda (SUL) ai mq. 150 di SUL;
- la previsione della realizzazione di una piscina con possibilità di apertura al pubblico, dotata di spogliatoi, servizi igienici e di una struttura per la somministrazione di alimenti e bevande (bar);
- la realizzazione di una zona parcheggi in area interna al perimetro dell'UTO3 Campiglia d'Orcia come definito dal Piano Strutturale del Comune di Castiglione d'Orcia;

Come ormai è consolidato nella prassi e nella dottrina la conferenza si svolge in due fasi:

- 1) nella prima fase si tiene una seduta pubblica al fine di favorire la massima partecipazione di interessati e contro interessati. In essa sono svolte le attività di presentazione del progetto, di discussione tecnica con le pubbliche amministrazioni competenti e con l'apporto di eventuali modifiche sulla base delle indicazioni e delle richieste delle medesime, di osservazioni da parte degli interessati e dei controinteressati e controdeduzioni delle medesime;
- 2) nella seconda fase si tiene una seduta riservata alle Pubbliche amministrazioni, nella quale è approvata o rigettata la variante urbanistica e il progetto ad essa correlato.

Pertanto in seno alla conferenza dei servizi sono svolti contestualmente due procedimenti:

1. l'adozione della variante (che sarà poi approvata dal consiglio comunale di Castiglione d'Orcia)
2. l'approvazione del progetto relativo all'impianto produttivo secondo le modalità previste dall'art. 8 comma 1 del D.P.R. 160 2010;

Se l'esito della Conferenza di servizi è positivo la determinazione motivata di conclusione unitamente al verbale della stessa viene trasmessa al Sindaco il quale la dovrà sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nella prima votazione utile. Nel caso di approvazione della variante urbanistica lo SUAP adotterà l'atto di conclusione del procedimento unico relativo al rilascio del titolo edilizio abilitativo e il progetto dovrà essere avviato e concluso nei termini di cui al D.P.R. 380/2001, pena la decadenza del titolo medesimo.

Se il Consiglio comunale riterrà di non approvare la variante urbanistica lo SUAP dovrà rigettare l'istanza e l'impresa dovrà trovare nuove soluzioni per rispondere alle proprie esigenze.

Terminata la illustrazione il responsabile dello SUAP precedente, dopo aver dato lettura dei pareri/atti pervenuti, comunica che alle richieste di integrazioni documentali da parte dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia Gestione Associata "Autorità competente per la VAS", Servizio Intercomunale Vincolo Idrogeologico e della Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore Autorizzazioni Ambientali, formalizzate rispettivamente in data 14/07/2017, 25/07/2017 e 27/07/2017 con note prot. 9433, prot. n° 9649 e prot. n° 9730, il tecnico incaricato dall'Impresa non ha dato alcun riscontro né ad oggi è stato possibile acquisire da parte della Regione Toscana (pur essendo stata regolarmente convocata alle riunioni della Conferenza) l'assenso obbligatorio per consentire al Consiglio Comunale di Castiglione d'Orcia di procedere alla variazione dello strumento urbanistico.

Alle ore 11,00 i convenuti sono invitati nel rispetto delle specifiche e distinte competenze, all'espressione delle valutazioni e determinazioni in merito al progetto a firma del tecnico abilitato Ing. Medici Romeo costituito dai seguenti elaborati già trasmessi agli enti interessati per il loro esame:

- ELABORATI GRAFICI:

- TAVOLA N. 1 Stato attuale progetto Piscina
- TAVOLA N. 2 Stato modificato progetto Piscina
- TAVOLA N. 3 Stato sovrapposto progetto Piscina
- TAVOLA N. 4 Planimetria generale progetto Piscina
- TAVOLA N. 5 particolare intervento progetto Piscina
- TAVOLA N. 6 scarichi progetto Piscina
- TAVOLA N. 7 scavi e riporti progetto Piscina
- TAVOLA N. 8 barriere architettoniche progetto Piscina
- TAVOLA N. 9 Stato attuale progetto Casale
- TAVOLA N. 10 Stato modificato progetto Casale
- TAVOLA N. 11 Stato sovrapposto progetto Casale
- DOMANDA PER PERMESSO DI COSTRUIRE
- AUTOCERTIFICAZIONE ART. 185 PER RIUTILIZZO TERRE DI SCAVO
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- RELAZIONE TECNICA
- RELAZIONE TECNICA ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
- PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO (TAV.1, TAV 2, TAV.3, RELAZIONE TECNICA)
- PROGETTO IMPIANTO TERMOIDRAULICO (TAV.1, TAV 2, TAV.3, RELAZIONE TECNICA IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E RELAZIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI)
- AUTORIZZAZIONE AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO
- RELAZIONE GEOLOGICA
- VISURE CATASTALI
- PLANIMETRIA 1.25000
- PLANIMETRIA CATASTALE
- RICHIESTA DI PARERE PER INTERVENTI IDROESIGENTI
- DOMANDA PER AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

- VARIANTE AL RU ELAB 1 RELAZIONE TECNICA
- VARIANTE AL RU ELAB 2 QUADRO CONOSCITIVO
- VARIANTE AL RU ELAB 3 VARIANTE AL RU
- VARIANTE AL RU ELAB 4 VAS

oltre alla documentazione integrativa per il Comune di Castiglione d'Orcia e per l'Azienda USL Toscana Sud Est costituita da:

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA

- Tavola 1 : sovrapposizione trasformazioni su base catastale con indicazione delle distanze tra le suddette aree e la strada provinciale
- Tavola 2 : particolare dell'area di intervento scavi e ripristino
- Tavole 3 : superficie utile lorda loggia
- Tavola 4: piano quotato strada e nuovo parcheggio
- Tavola 5: sezioni strada stato attuale , modificato, sovrapposto
- Tavola 6: sezioni parcheggio stato attuale , modificato, sovrapposto
- Tavola 7: punti di ripresa fotografica
- Relazione tecnica integrativa
- Tavola 4: piano quotato e nuovo parcheggio
- Tavola 5: sezioni strada stato attuale , modificato, sovrapposto
- Tavola 6: sezioni parcheggio stato attuale , modificato, sovrapposto
- Tavola 7: documentazione fotografica casale
- Tavola 8: documentazione fotografica parcheggio
- Tavola 9: documentazione fotografica are piscina
- Tavola 10: documentazione fotografica area piscina

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

- Documentazione fotografica ingresso piscina dalla S.P.113
- Relazione Tecnica
- Relazione stato Tecnica integrativa
- Tavola 1 : stato ante-operam
- Tavola 2 : stato post-operam
- Tavola 3 : stato sovrapposto
- Tavola 4 : planimetria generale piscina
- Tavola 5: particolare dell'area di intervento
- Planimetria generale individuazione degli scarichi
- Planimetria generale dell'area base piscina, superamento barriere architettoniche
- Tavola 1 : sovrapposizione trasformazioni su base catastale con indicazione delle distanze tra le suddette aree e la strada provinciale
- Tavola 2 : particolare dell'area di intervento scavi e ripristino
- Tavole 3 : superficie utile lorda loggia
- Tavola 4: piano quotato strada e nuovo parcheggio
- Tavola 5: sezioni strada stato attuale , modificato, sovrapposto
- Tavola 6: sezioni parcheggio stato attuale , modificato, sovrapposto
- Tavola 7: punti di ripresa fotografica

L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST nella persona del Responsabile Dipartimento di Prevenzione Setting Ambiente e Salute, **Dott. Riccardo Frazzetta**, esaminate le integrazioni ricevute, esprime:

PARERE FAVOREVOLE sul progetto non vincolante ai fini delle autorizzazioni successive in quanto le norme tecniche applicabili verranno valutate in base al tipo di richiesta alle norme specifiche attuabili stabilite dalla L.R. 09/03/2006 n° 8 "Norme in materia di requisiti igienico sanitari delle piscine ad uso natatorio";

IL COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA, nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica - Gestione del Territorio Geom. Pecci Stefano, esaminate le integrazioni rileva quanto segue:

1. in merito al punto b):

- *Verifica e correzione delle incoerenze di rappresentazione contenute nella Tav. 7 "Scavi e riporti" rispetto ai contenuti della Tav.3 "Stato Sovrapposto" relative all'intervento di realizzazione della nuova piscina rilevando che detta rappresentazione dovrà trovare coerenza con quanto dichiarato in riferimento alle terre e rocce di scavo, poiché la documentazione presentata ha evidenziato ulteriori aree interessate dal riporto;*

2. in merito al punto g):

- *Sezioni longitudinale e trasversali (significative) del percorso di collegamento tra l'area di parcheggio per diversamente abili e la piscina, per la verifica del rispetto delle norme sull'accessibilità dei locali aperti al pubblico (DM 23.06.1989), specificando il percorso di accesso ai locali spogliatoio/bagni poiché gli elaborati presentati risultano carenti di Sezioni Trasversali;*

LUNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA GESTIONE ASSOCIATA "AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS" nella persona del referente Geom. Pecci Stefano, esaminate le integrazioni rileva la mancanza di una sezione che rappresenti il sito dall'area dal parcheggio fino alla strada provinciale.

Inoltre visti il contributo della Azienda USL Toscana Sud Est e il grado di approfondimento della documentazione inerente le caratteristiche della piscina, considerato che a conclusione della Conferenza dei Servizi devono esaurirsi tutte le verifiche istruttorie inerenti il progetto, ritiene utile che le integrazioni già richieste e non ancora presentate diano puntualmente conto della conformità ai requisiti dettati dalla L.R.T. 09/03/2006 n° 8 e relativo Regolamento attuativo.

Il Geom. Pecci Stefano propone, pertanto, la sospensione e l'aggiornamento della seduta, al fine di consentire il completamento delle integrazioni documentali sopra citate nonché e la presentazione della documentazione integrativa, richiesta dagli Enti Coinvolti, nello specifico come sopra riportato.

Il Responsabile dello SUAP, in accordo con i soggetti presenti, decide di sospendere e aggiornare i lavori della conferenza che riprenderanno ad avvenuto ricevimento delle integrazioni documentali complete richieste dal Comune di Castiglione d'Orcia, dal Servizio Associato "Autorità competente per la VAS" e dal Servizio Intercomunale del Vincolo Idrogeologico, dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia e dalla Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore Autorizzazioni Ambientali, chiamate esprimersi nel merito.

Sottolinea che i lavori della Conferenza devono concludersi entro il termine del **2 Novembre 2017** (90 giorni dallo svolgimento della prima riunione). Per quella data dovranno essere acquisiti:

1. L'atto di assenso obbligatorio della Regione Toscana per l'adozione della variante da parte del Consiglio comunale di Castiglione d'Orcia
2. I pareri/atti di assenso da parte dei soggetti titolari dei rispettivi endoprocedimenti ai fini dell'approvazione del progetto relativo all'impianto produttivo secondo le modalità previste dall'art. 8 comma 1 del D.P.R. 160 2010;

Pertanto, vista la ristrettezza dei tempi a disposizione, la conferenza fissa in via **provvisoria**, per la prossima riunione la seguente data **18 Ottobre 2017 ore 10:00**, presso la Sede dello Sportello Unico per le Attività produttive posta in Comune di Castiglione d'Orcia Loc. Gallina Via del Colombaio. La seduta verrà regolarmente convocata dall'Amministrazione precedente.

Alle ore **12,00** previa lettura, approvazione e sottoscrizione, viene consegnata una copia del verbale ai partecipanti presenti e invitato il responsabile dello SUAP a trasmetterlo alle Amministrazioni/Enti

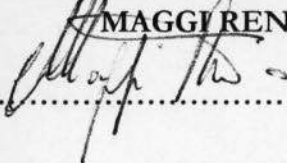
coinvolti nel procedimento risultate assenti alla Conferenza.

Alle ore 12,15 si procede alla chiusura della riunione.

Castiglione d'Orcia li, 01/09/2017

Firmato

**IL RESPONSABILE
SUAP ASSOCIATO AMIATA VAL D'ORCIA
MAGGI RENATO**






.....

UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA
 SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
 CONFERENZA DI SERVIZI SIMULTANEA

Procedimento relativo a: ISTANZA PROT. 8742 DEL 29/06/2017: PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA PUBBLICA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ALBERGHIERA A RESIDENZIALE DELLA STRUTTURA, IN COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA LOC. C.S. MOLINACCIO, COMPORANTE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.

Atto di indizione conferenza prot. gen. N° 10173 del 08/08/2017

RIUNIONE IN DATA 01/09/2017

Amministrazione / Ente	Nominativo rappresentante	Qualifica	Atto di delega	Firma
COMUNE CASTIGLIONE	PECCI STEFANO	RESPONSABILE AREA TECNICA		
UNIONE COMUNI AMIATA V.D.	PECCI STEFANO	RESPONSABILE AUTORITA' COMPETENTE VAS		
USLTOSSANA SUD EST	FIAZZETTA RICCARDO	RESPONSABILE SETTING		





UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

GESTIONE ASSOCIATA SUAP IN CONVENZIONE TRA I COMUNI DI

Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

CONFERENZA DI SERVIZI SIMULTANEA

(art. 14-ter L. n. 241/1990 e succ. mod.)

Procedimento relativo a: ISTANZA PROT. 8742 DEL 29/06/2017: PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA PUBBLICA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ALBERGHIERA A RESIDENZIALE DELLA STRUTTURA, IN COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA LOC. C.S. MOLINACCIO, COMPORTANTE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.

VERBALE DELLA TERZA RIUNIONE

L'anno 2017 il giorno 18 del mese di Ottobre alle ore 10,00 presso la sede dello Sportello Unico Attività Produttive Amiata Val d'Orcia sita in Comune di Castiglione d'Orcia Località Gallina, Via del Colombaio, si svolge in seduta pubblica la terza riunione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, della legge n. 241 del 1990 e succ. mod.

P R E M E S S O

- CHE** la conferenza di servizi decisoria è stata indetta ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 14, comma 2, ultima parte, della legge 241/90 su richiesta presentata in data 29/06/2017 prot. n° 8742 dall'Ing. Romeo Medici in qualità di tecnico incaricato dalla ditta **GEENEN JAN WILLEM PIETER**, con sede legale nel Comune di Castiglione d'Orcia, C.S. Molinaccio, P.IVA 01444830523;
- CHE** lo Sportello Unico Attività Produttive Associato Amiata Val d'Orcia ha indetto e convocato con atti prot. gen. N° 9070 del 06/07/2017 e prot. gen. N° 10173 del 08/08/2017 la prima e la seconda riunione della Conferenza di Servizi in seduta pubblica ed in modalità simultanea e sincrona invitando a partecipare i seguenti soggetti:

Amministrazione/Ente/gestore di beni o servizi pubblici
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA Area Tecnica - Gestione del Territorio
REGIONE TOSCANA Direzione Urbanistica e Politiche Abitative – Sett. Pianificazione del Territorio Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Sett. Tutela e Riquilificazione del Paesaggio Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Assetto del Territorio e Trasporti
UNIONE DI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA Ufficio Vincolo Idrogeologico Associato Autorità competente per la VAS
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST Dipartimento di Prevenzione – Sede Operativa di Siena SOT Valdichiana Amiata Val D'Orcia
AUTORITA' IDRICA TOSCANA Conferenza territoriale n° 6 Ombrone
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A. Gestione Operativa Unità Pianificazione

3. **CHE** in data 04/08/2017 alle ore 10,30 si è tenuta la prima seduta della conferenza dei servizi, il cui verbale è stato inviato ai soggetti invitati alla convocazione della seconda seduta avvenuta in modalità telematica con nota prot. n° 10173 del 08/08/2017;
4. **CHE** in data 1 Settembre 2017 alle ore 10,30 si è tenuta la seconda riunione della conferenza dei servizi, il cui verbale è stato inviato ai soggetti invitati alla convocazione della terza seduta avvenuta in modalità telematica con nota prot. n° 11387 del 13/09/2017;
5. **CHE** durante i lavori delle precedenti sedute e sono stati acquisiti:
 - **il parere con prescrizioni** per fornitura idrica rilasciato dall'Acquedotto del Fiora S.P.A in data 03/08/2017 con nota prot. 49687;
 - **il parere favorevole** con prescrizioni in merito alla variante allo strumento Urbanistico; rilasciato dall'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia Servizio Intercomunale Vincolo Idrogeologico;
 - **il parere favorevole con condizioni** sul progetto rilasciato dalla Azienda USL Toscana Sud Est Dipartimento di Prevenzione Setting Ambiente e Salute”;
6. **CHE** nella seconda seduta è stato deciso di sospendere i lavori e di aggiornare la Conferenza per il giorno 18 Ottobre 2017 ore 10,00 da tenersi negli stessi locali, al fine di consentire il completamento delle integrazioni documentali richieste dagli Enti chiamati ad esprimersi nel merito, in particolare:

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA

- *Verifica e correzione delle incoerenze di rappresentazione contenute nella Tav. 7 “Scavi e riporti” rispetto ai contenuti della Tav.3 “Stato Sovrapposto” relative all'intervento di realizzazione della nuova piscina rilevando che detta rappresentazione dovrà trovare coerenza con quanto dichiarato in riferimento alle terre e rocce di scavo, poiché la documentazione presentata ha evidenziato ulteriori aree interessate dal riporto;*
- *Sezioni longitudinale e trasversali (significative) del percorso di collegamento tra l'area di parcheggio per diversamente abili e la piscina, per la verifica del rispetto delle norme sull'accessibilità dei locali aperti al pubblico (DM 23.06.1989), specificando il percorso di accesso ai locali spogliatoio/bagni poiché gli elaborati presentati risultano carenti di Sezioni Trasversali;*

UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA GESTIONE ASSOCIATA “AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

- *Sezione che rappresenti il sito dall'area dal parcheggio fino alla strada provinciale.*
- *Inoltre visti il contributo della Azienda USL Toscana Sud Est e il grado di approfondimento della documentazione inerente le caratteristiche della piscina, considerato che a conclusione della Conferenza dei Servizi devono esaurirsi tutte le verifiche istruttorie inerenti il progetto, ritiene utile che le integrazioni già richieste e non ancora presentate diano puntualmente conto della conformità ai requisiti dettati dalla L.R.T. 09/03/2006 n° 8 e relativo Regolamento attuativo.*

UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA SERVIZIO INTERCOMUNALE VINCOLO IDROGEOLOGICO

- *verifica della stabilità di pendio alle condizioni attuali, durante le fasi di cantiere e assetto definitivo di progetto (art.75 comma 4 del DPGRT 48/R/2003);*
- *si rileva una incongruenza tra la tavola 6, quanto riportato nella relazione tecnica e la tavola 3 “progetto rete fognaria”, per quanto riguarda gli scarichi. Se, come riportato nella relazione tecnica, gli scarichi verranno indirizzati verso il sistema di fitodepurazione esistente, dovrà essere verificata la congruità dell'impianto rispetto al nuovo quantitativo di scarichi previsti da progetto;*
- *chiarimenti in merito alle acque dello “scarico piscina” dirette al “fontone” (tav. 6), in particolare andrà verificato che tali scarichi non determinino problemi dal punto di vista idrogeologico;*

REGIONE TOSCANA DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI:

SCHEMA A - SCARICHI DI ACQUE REFLUE

- *Schema impiantistico e dati di progetto relativi all'impianto di depurazione*

- *Cartografia in grado di evidenziare l'ubicazione dell'impianto, il più vicino corpo idrico superficiale e il suo percorso*
- *Planimetrie e dati di progetto relativi all'impianto di depurazione comprensivi di schema a blocchi, che dimostrino l'efficienza depurativa dell'impianto e indicino i pozzi di ispezione;*
- *Ubicazione insediamento, punti di scarico e corpo recettore su stralcio CTR in scala 1:10.000 o in scala 1:5.000;*
- *Ubicazione insediamento, punti di scarico e corpo recettore su stralcio mappa catastale in scala 1:2.000 (o comunque non superiore a 1:5.000);*
- *Planimetria in scala adeguata dell'insediamento in cui siano evidenziati:*
 - reparti e settori dell'insediamento*
 - servizi igienici, bar, ristorante ecc...*
 - rete fognaria interna e scarichi con tratteggio/colore diverso relativa ad ogni tipologia di acque reflue (acque meteoriche, derivanti dalle lavorazioni, derivanti dai servizi igienici o altre utilizzazioni assimilabili, di raffreddamento di ricircolo, miste)*
 - eventuali pozzi e/o altre fonti di prelievo*
 - pozzi d'ispezione di ispezione e controllo*
- *Nel caso di scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo:*
 - cartografia in grado di evidenziare l'ubicazione dell'impianto, il più vicino corpo idrico superficiale e il suo percorso;*
 - relazione sull'impossibilità tecnica o sull'eccessiva onerosità - a fronte dei benefici ambientali conseguibili - di recapitare in corpi idrici superficiali;*
 - relazione geologico - idrogeologica sulla natura dei terreni soggetti allo scarico ed eventuali ripercussioni sui corpi idrici sotterranei e superficiali.*

SCHEDA E – IMPATTO ACUSTICO

- *Documentazione di Impatto Acustico ai sensi della l. 447/1995, art. 8, commi 4 e 6, della l.r. 89/1998 art. 12, comma 2 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 predisposta da tecnico competente in acustica ambientale*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000 attestante il rispetto dei valori limite (DPR 227/2011 art. 4 commi 1 e 2, l.r. 89/1998 art. 12 commi 6ter e 6quater);*

CONSIDERATO:

1. **CHE** la convocazione della terza riunione della Conferenza è stata resa pubblica nel rispetto delle forme di pubblicità previste dalla legge, nel caso specifico mediante la pubblicazione nell'albo pretorio on line dell'Unione dei Comuni Amiata - Val d'Orcia e la trasmissione al garante dell'informazione e della partecipazione del Comune di Castiglione d'Orcia al fine di assumere le iniziative ritenute necessarie per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti relativi alla Conferenza;
2. **CHE** durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;
3. **CHE** la Conferenza si svolge in base alla disciplina di cui :
 - a. **all'art. 8 comma 3 del D.P.R. 07/09/2010 n° 160** il quale stabilisce che nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile dello SUAP la convocazione di una Conferenza dei Servizi ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 07/08/1990 n° 241, in seduta pubblica;
 - b. **all'art. 35 della L.R.T. n° 10/11/2014 n° 65** fissa la procedura e gli adempimenti relativamente alla conferenza dei servizi per le varianti mediante sportello unico per le attività produttive di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010;
 - c. **al Capo II della Legge Regionale Toscana 23/07/2009 n° 40 ;**
 - d. **all'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e precisamente:**

- la partecipazione dei rappresentanti delle amministrazioni competenti deve essere contestuale e ove possibile può avvenire anche in via telematica (art. 14-ter comma 1);
 - i lavori della conferenza devono concludersi non oltre quarantacinque giorni dalla data della prima riunione e qualora siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, il termine è fissato in novanta giorni Art. 14-ter, comma 2);
 - ciascuna Amministrazione/Ente chiamato in Conferenza, deve essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14-ter, commi 3 e 4);
 - alle riunioni della conferenza possono essere invitati gli interessati, inclusi i soggetti proponenti il progetto eventualmente dedotto in conferenza (art. 14-ter, comma 6)
 - la determinazione motivata di conclusione della conferenza è assunta sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti tramite i loro rappresentanti. Si considera acquisto l'assenso senza condizioni, delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, oppure che non abbia espresso la propria posizione, oppure abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza (art. 14-ter, comma 7);
4. **CHE** in esito a quanto stabilito nella seconda riunione della conferenza di servizi del 1 Settembre 2017, il tecnico incaricato dall'impresa ha provveduto a inviare le seguenti integrazioni documentali a completamento di quelle precedentemente inviate :
- documentazione ricevuta il 04/09/2017 prot. n° 11065 trasmessa in data 05/09/2017 con nota prot. 11100;
 - documentazione ricevuta il 11/09/2017 prot. n° 11273
 - documentazione ricevuta il 05/10/2017 prot. n° 12170
 - documentazione ricevuta il 09/10/2017 prot. n° 12341
 - documentazione ricevuta il 16/10/2017 prot. n° 12679
 - documentazione ricevuta il 18/10/2017 prot. n° 12756;
5. **CHE** la documentazione integrativa è stata regolarmente trasmessa dallo SUAP agli Enti coinvolti nei rispettivi endoprocedimenti per il rilascio dei pareri/atti di assenso di rispettiva competenza.

DATO ATTO

CHE le Amministrazioni ed Enti, regolarmente convocati risultano così rappresentati:

Enti e Amministrazioni invitate	Cognome e Nome	Qualifica	Delega	Note
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA Area Tecnica – Gestione del Territorio	Pecci Stefano	Responsabile del Servizio		Presente
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Assetto del Territorio e Trasporti				Assente
REGIONE TOSCANA -Direzione Urbanistica e				Assente

Politiche Abitative – Sett. Pianificazione del Territorio - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Sett. Tutela e Riqualificazione del Paesaggio - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali				
UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA Vincolo Idrogeologico Associato Autorità competente per la VAS	Pecci Stefano	Responsabile del Servizio		Presente
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST Dipartimento di Prevenzione				Assente
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A. Gestione Operativa Unità Pianificazione				Assente

CHE, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e ss.mm.ii, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso, ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

CONSTATATA

- l'assenza delle Amministrazioni/Enti come sopra riportate;
- la presenza dei rappresentanti delle Amministrazioni/Enti invitati e la loro legittimazione a partecipare;
- la presenza dell'Arch. Francesco Taino e della Geom. Chiara Mascelloni, professionisti delegati dall'Ing. Romeo Medici, Tecnico Progettista incaricato dall'Impresa proponente;
- la presenza dei componenti della Autorità competente per la VAS: Architetto Giuseppe Staro, Arch. Laura Frosoni, Dott. Ing. Claudio Mafferi, Arch. Andrea Marzuoli, Geom. Antonio Petrucci, Geom. Stefano Pecci in qualità di relatore;
- la presenza della Geom. Lisa Rossi in qualità di Istruttore Area Tecnica –Gestione del Territorio – del Comune di Castiglione d'Orcia;

La conferenza di servizi **APRE LA SEDUTA ALLE ORE 10,30.**

Il responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive Amiata Val D'Orcia Sig. Maggi Renato, dopo aver ringraziato i presenti per la partecipazione, illustra le finalità e le regole della conferenza sottolineando che nella stessa deve essere esaminato, unitamente alla variante allo strumento urbanistico, anche il progetto esecutivo dell'opera in quanto la richiesta di variante riguarda:

- la introduzione tra le destinazioni consentite all'interno del comparto denominato Rt1 "Recupero Podere Molinaccio" – UTOE 3 Campiglia d'Orcia, della destinazione residenziale, al fine sviluppare una attività turistico ricettiva di tipo extralberghiero nel complesso edilizio

denominato "Molinaccio", riducendo contestualmente la superficie potenziale edificatoria dai mq. 1.250 di Superficie Utile Lorda (SUL) ai mq. 150 di SUL;

- la previsione della realizzazione di una piscina con possibilità di apertura al pubblico, dotata di spogliatoi, servizi igienici e di una struttura per la somministrazione di alimenti e bevande (bar);
- la realizzazione di una zona parcheggi in area interna al perimetro dell'UTO3 Campiglia d'Orcia come definito dal Piano Strutturale del Comune di Castiglione d'Orcia;

Come ormai è consolidato nella prassi e nella dottrina la conferenza si svolge in due fasi:

- 1) nella prima fase si tiene una seduta pubblica al fine di favorire la massima partecipazione di interessati e contro interessati. In essa sono svolte le attività di presentazione del progetto, di discussione tecnica con le pubbliche amministrazioni competenti e con l'apporto di eventuali modifiche sulla base delle indicazioni e delle richieste delle medesime, di osservazioni da parte degli interessati e dei controinteressati e controdeduzioni delle medesime;
- 2) nella seconda fase si tiene una seduta riservata alle Pubbliche amministrazioni, nella quale è approvata o rigettata la variante urbanistica e il progetto ad essa correlato.

Pertanto in seno alla conferenza dei servizi sono svolti contestualmente due procedimenti:

1. l'adozione della variante (che sarà poi approvata dal consiglio comunale di Castiglione d'Orcia)
2. l'approvazione del progetto relativo all'impianto produttivo secondo le modalità previste dall'art. 8 comma 1 del D.P.R. 160/2010;

Se l'esito della Conferenza di servizi è positivo la determinazione motivata di conclusione unitamente al verbale della stessa viene trasmessa al Sindaco il quale la dovrà sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nella prima votazione utile. Nel caso di approvazione della variante urbanistica lo SUAP adatterà l'atto di conclusione del procedimento unico relativo al rilascio del titolo edilizio abilitativo e il progetto dovrà essere avviato e concluso nei termini di cui al D.P.R. 380/2001, pena la decadenza del titolo medesimo.

Se il Consiglio comunale riterrà di non approvare la variante urbanistica lo SUAP dovrà rigettare l'istanza e l'impresa dovrà trovare nuove soluzioni per rispondere alle proprie esigenze.

Terminata la illustrazione il responsabile dello SUAP procedente:

1. **richiama** il contenuto dei precedenti verbali delle riunioni del 04/08/2017 e del 01/09/2017;
2. **da lettura** delle comunicazioni, dei pareri/atti pervenuti, contenenti le posizioni da parte degli Enti competenti per materia titolari dei rispettivi endoprocedimenti in particolare:
 - Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia – Gestione Associata "Autorità competente per la VAS"- comunicazione prot. n° 11187 del 07/09/2017;
 - Acquedotto del Fiora S.p.A. comunicazione prot. 11648 del 21/09/2017
 - ARPAT Area Vasta Sud – Dipartimento di Siena. comunicazione prot. n° 11765 del 26/09/2017 – parere favorevole all'esclusione da VAS del documento preliminare di verifica di assoggettabilità;
 - Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali parere per la conferenza di servizi del 18/10/2017 e contestuale richiesta di parere al comune di Castiglione d'Orcia per rilascio AUA ricevuto in data 13/10/2017 prot. n° 12606 e trasmesso al Comune nella stessa data con nota prot. 12620;
 - Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia – Servizio Intercomunale del Vincolo Idrogeologico parere favorevole in merito agli interventi previsti nel progetto prot. n° 12690 del 16/10/2017 ricevuto nella stessa data e assunto al n° 12695 di protocollo;
3. **acquisisce** i documenti sottoelencati richiesti dall'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia - Autorità competente per la VAS:
 - parere relativo all'esame del documento preliminare VAS rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di Siena – Servizio Patrimonio e Demanio – U.O. Demanio Stradale (Prot. n° 21573 del 28/09/2017);
 - comunicazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo (Prot. n° 27871 del 04/10/2017) in merito alla assoggettabilità a VAS;

- contributo istruttorio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Prot. n° 0004773 del 11/10/2017) in merito alla procedura di verifica a VAS;
- 4. **dichiara** che, per quanto attiene ai pareri previsti dall'art. 35 comma 2 della L.R.T. 12/11/2014 n° 65, relativi alla coerenza della proposta di variante ai propri strumenti di programmazione territoriale e ai propri atti di programmazione, la Regione Toscana e l'Amministrazione Provinciale di Siena, pur essendo state regolarmente convocate, non hanno partecipato alle riunioni della conferenza, né hanno fatto pervenire alcun parere/determinazioni in merito e, pertanto ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e ss.mm.ii, se ne considera acquisito l'assenso, necessario per consentire al Consiglio Comunale di Castiglione d'Orcia di procedere alla variazione dello strumento urbanistico;

Alle ore 11,00 il Responsabile dello SUAP dopo aver ricordato che costituisce essenziale compito di questa conferenza di servizi, nell'odierna riunione decisoria deliberante, assumere, le determinazioni relative alla decisione conclusiva, invita i convenuti nel rispetto delle specifiche e distinte competenze, all'espressione delle valutazioni e determinazioni in merito al progetto a firma del tecnico abilitato Ing. Medici Romeo costituito dai seguenti elaborati già trasmessi agli enti interessati per il loro esame:

- ELABORATI GRAFICI:
- TAVOLA N. 1 Stato attuale progetto Piscina
- TAVOLA N. 2 Stato modificato progetto Piscina
- TAVOLA N. 3 Stato sovrapposto progetto Piscina
- TAVOLA N. 4 Planimetria generale progetto Piscina
- TAVOLA N. 5 particolare intervento progetto Piscina
- TAVOLA N. 6 scarichi progetto Piscina
- TAVOLA N. 7 scavi e riporti progetto Piscina
- TAVOLA N. 8 barriere architettoniche progetto Piscina
- TAVOLA N. 9 Stato attuale progetto Casale
- TAVOLA N. 10 Stato modificato progetto Casale
- TAVOLA N. 11 Stato sovrapposto progetto Casale
- DOMANDA PER PERMESSO DI COSTRUIRE
- AUTOCERTIFICAZIONE ART. 185 PER RIUTILIZZO TERRE DI SCAVO
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- RELAZIONE TECNICA
- RELAZIONE TECNICA ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
- PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO (TAV.1, TAV 2, TAV.3, RELAZIONE TECNICA)
- PROGETTO IMPIANTO TERMOIDRAULICO (TAV.1, TAV 2, TAV.3, RELAZIONE TECNICA IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E RELAZIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI)
- AUTORIZZAZIONE AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO
- RELAZIONE GEOLOGICA
- VISURE CATASTALI
- PLANIMETRIA 1.25000
- PLANIMETRIA CATASTALE
- RICHIESTA DI PARERE PER INTERVENTI IDROESIGENTI
- DOMANDA PER AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
- VARIANTE AL RU ELAB 1 RELAZIONE TECNICA
- VARIANTE AL RU ELAB 2 QUADRO CONOSCITIVO
- VARIANTE AL RU ELAB 3 VARIANTE AL RU
- VARIANTE AL RU ELAB 4 VA

oltre alla documentazione integrativa di adeguamento e completamento delle richieste costituita da:

PER IL COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA

- Tavola 1 : sovrapposizione trasformazioni su base catastale con indicazione delle distanze tra le suddette aree e la strada provinciale
- Tavola 2 : particolare dell'area di intervento scavi e ripristino
- Tavole 3 : superficie utile lorda loggia
- Tavola 4: piano quotato strada e nuovo parcheggio
- Tavola 5: sezioni strada stato attuale , modificato, sovrapposto
- Tavola 6: sezioni parcheggio stato attuale , modificato, sovrapposto
- Tavola 7: punti di ripresa fotografica
- Relazione tecnica integrativa
- Tavola 4: piano quotato e nuovo parcheggio
- Tavola 5: sezioni strada stato attuale , modificato, sovrapposto
- Tavola 6: sezioni parcheggio stato attuale , modificato, sovrapposto
- Tavola 7: documentazione fotografica casale
- Tavola 8: documentazione fotografica parcheggio
- Tavola 9: documentazione fotografica are piscina
- Tavola 10: documentazione fotografica area piscina

elaborati tecnici richiesti nella seconda seduta della conferenza servizi (01/09/2017) a completamento della documentazione integrativa

- TAV. 1 – Progetto piscina stato attuale;
- TAV. 2 – Progetto piscina stato modificato;
- TAV. 3 - Progetto piscina stato sovrapposto;
- Tav. 4/A – Integrazioni Comune lett. g – Piano quotato strada e nuovo parcheggio;
- Tav. 5 – Integrazioni Comune lett. g – Sezione trasversale strada – stato attuale, modificato, sovrapposto - ;
- Tav. 6 – Integrazioni Comune lett. g – Sezione longitudinale parcheggio – stato attuale, modificato, sovrapposto - ; Sezione trasversale parcheggio – stato attuale, modificato, sovrapposto - ;
- Tav. 8 – Integrazioni Comune lett. b – Planimetria scavi e riporti;
- Tav. 9 – Integrazioni Comune lett. g – Sezione strada 1 trasversale; Sezione strada 2 trasversale- Sezione strada 3 trasversale;
- dichiarazione in merito alla conformità del progetto ai requisiti dettati dalla L.R.T. 09/03/2006 n° 8 e relativo regolamento attuativo in relazione al parere rilasciato dalla Azienda USL Toscana Sud. Est ;
- dichiarazione in merito al possesso dei requisiti riguardo alla fornitura idrica delle strutture a servizio della piscina in adempimento a quanto contenuto nel parere rilasciato dell'Acquedotto del Fiora spa;
- lettera integrativa in merito all' indagine geologica e geotecnica per la realizzazione della piscina;

PER L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

- Documentazione fotografica ingresso piscina dalla S.P.113
- Relazione Tecnica
- Relazione stato Tecnica integrativa
- Tavola 1 : stato ante-operam
- Tavola 2 : stato post-operam
- Tavola 3 : stato sovrapposto
- Tavola 4 : planimetria generale piscina
- Tavola 5: particolare dell'area di intervento
- Planimetria generale individuazione degli scarichi
- Planimetria generale dell'area base piscina, superamento barriere architettoniche

- Tavola 1 : sovrapposizione trasformazioni su base catastale con indicazione delle distanze tra le suddette aree e la strada provinciale
- Tavola 2 : particolare dell'area di intervento scavi e ripristino
- Tavole 3 : superficie utile lorda loggia
- Tavola 4: piano quotato strada e nuovo parcheggio
- Tavola 5: sezioni strada stato attuale , modificato, sovrapposto
- Tavola 6: sezioni parcheggio stato attuale , modificato, sovrapposto
- Tavola 7: punti di ripresa fotografica

**PER L' UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA GESTIONE ASSOCIATA
"AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS"**

- Tavola 4: Piano quotato strada e nuovo parcheggio
- Tavola 5: Sezione trasversale strada stato attuale, modificato e sovrapposto.
- Tavola 6.: Sezione longitudinale parcheggio stato attuale, modificato e sovrapposto – Sezione trasversale parcheggio stato attuale, modificato e sovrapposto con evidenziato il percorso di collegamento tra l'area di parcheggio per diversamente abili e la piscina

**UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA SERVIZIO VINCOLO
IDROGEOLOGICO**

- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale
- Relazione indagine geologica e geotecnica per realizzazione di una piscina
- Tavola 1 Stato attuale progetto piscina
- Tavola 2 Stato modificato progetto piscina
- Tavola 3 Stato sovrapposto progetto piscina
- Tavola 4 : Piano Quotato Strada e Nuovo Parcheggio
- Tavola 5: Sezione trasversale strada – stato attuale, modificato e sovrapposto, sezione longitudinale strada.
- Tavola 6 : Sezione longitudinale parcheggio – stato attuale, modificato e sovrapposto – Sezione trasversale parcheggio – stato attuale, modificato e sovrapposto.
- Tavola 8: Planimetria Stati e riporti
- Progetto Rete Fognaria (Tavole 3 e 4)
- Scheda E Impatto acustico

**REGIONE TOSCANA DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA SETTORE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale
- Relazione indagine geologica e geotecnica per realizzazione di una piscina
- Tavola 1 Stato attuale progetto piscina
- Tavola 2 Stato modificato progetto piscina
- Tavola 3 Stato sovrapposto progetto piscina
- Tavola 4 : Piano Quotato Strada e Nuovo Parcheggio
- Tavola 5: Sezione trasversale strada – stato attuale, modificato e sovrapposto, sezione longitudinale strada.
- Tavola 6 : Sezione longitudinale parcheggio – stato attuale, modificato e sovrapposto – Sezione trasversale parcheggio – stato attuale, modificato e sovrapposto.
- Tavola 8: Planimetria Stati e riporti
- Progetto Rete Fognaria (Tavole 3 e 4)
- Scheda E Impatto acustico
- Scheda A scarichi di acque reflue
- Relazione integrativa scarichi fuori fognatura
- Tavola integrazioni: planimetria generale individuazione degli scarichi e della fitodepurazione

I partecipanti alla Conferenza vista la documentazione progettuale come sopra descritta ed i pareri acquisiti procedono alla espressione delle determinazioni di rispettiva competenza che si riassumono come di seguito:

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA

nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica – Gestione del Territorio - Geom. Pecci Stefano

ritiene che in merito alla proposta di monetizzazione degli standard, che nel caso devono essere reperiti in riferimento alla nuova edificazione residua dell'ambito, sarà eventualmente consentita secondo le modalità stabilite dalla relativa regolamentazione comunale; qualora detta monetizzazione risultasse non ammissibile in fase attuativa, la SUL residua a seguito dell'approvazione del progetto non sarà utilizzabile;

UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA – G.A. "AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS" nella persona del relatore Geom. Pecci Stefano

ritiene, anche sulla base dei pareri espressi, e in particolare di quelli della Provincia, Soprintendenza e Autorità di Bacino, che il progetto debba essere sottoposto a VAS raccogliendo all'interno del Rapporto Ambientale quei maggiori dettagli tecnici richiesti dagli Enti che hanno fornito contributo ed in modo particolare:

- illustrazione delle sistemazioni esterne sia in prossimità della piscina (solarium) che all'imboccatura delle strade di accesso (sia provinciale sia interna), al fine di limitare al massimo l'artificialità dell'intervento e la percezione dello stesso dalle visuali privilegiate percepibili dalla viabilità provinciale;
- fotoinserimenti, per quanto possibile, a larga scala che permettano la percezione complessiva dell'intervento e la sua compatibilità con il contesto;

I Tecnici presenti Arch. Francesco Taino e Geom Mascelloni Chiara, in rappresentanza della ditta proponente Geenen Jan Willem Pieter, esprimono condivisione e accettazione di tutte le prescrizioni contenute nei pareri/atti di assenso espressi ed acquisiti nelle precedenti riunioni della Conferenza nonché quelle imposte dalle amministrazioni partecipanti alla odierna seduta

Il Responsabile dello SUAP, vista la documentazione progettuale sopra descritta ed i pareri acquisiti provvede a ricordare ai soggetti partecipanti che la determinazione della conferenza dei servizi in quanto concordata, sostituirà a tutti gli effetti le intese, i nulla osta o gli atti di assenso, richiesti dalla normativa vigente, ai fini della procedura in oggetto.

TUTTO CIO' ESPOSTO E CONSIDERATO IN PREMESSA

La Conferenza di servizi, esauriti gli adempimenti di rito,

- **preso atto** che il progetto in argomento, nel corso dei lavori della stessa, è stato adeguato, sotto il profilo degli aspetti urbanistico-edilizi, igienico sanitari – del vincolo idrogeologico, alle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni partecipanti che sono state tutte accettate dalla impresa proponente;
- **preso atto** che non sono pervenuti pareri/ provvedimenti di diniego in merito alla proposta di variante ed al progetto ad essa correlato :
- **visti** tutti i pareri e le dichiarazioni di cui sopra, nonché gli atti menzionati, i pareri acquisiti e allegati,

dopo approfondita disamina, all'unanimità

DECIDE

1. **DI APPROVARE** la proposta di variante allo strumento urbanistico del Comune di Castiglione d'Orcia consistente nella introduzione tra le destinazioni consentite all'interno del comparto denominato Rt1 "Recupero Podere Molinaccio" – UTOE 3 Campiglia d'Orcia, della

destinazione residenziale, al fine sviluppare una attività turistico ricettiva di tipo extralberghiero nel complesso edilizio denominato "Molinaccio", e ,contestualmente, di approvare il progetto ad essa correlato, costituito dalla documentazione sopra indicata, relativo alla realizzazione di una piscina con possibilità di apertura al pubblico, dotata di spogliatoi, servizi igienici, di una struttura per la somministrazione di alimenti e bevande (bar), di una zona parcheggi, con le prescrizioni contenute nei pareri, negli atti allegati che devono intendersi integralmente richiamati e fatti propri e nel rispetto e recepimento di ulteriori prescrizioni relative alla voltura dei passi carrabili e all'esame del progetto dell'Autorità di Bacino e alla definizione della procedura di VAS;

2. DI DARE MANDATO al responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive Associato affinché provveda:

- **alla trasmissione** del presente verbale e dei relativi allegati ai soggetti convocati , al Garante dell'Informazione e della partecipazione del Comune di Castiglione d'Orcia, nonché alla divulgazione dello stesso mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia;
- **alla trasmissione del presente** verbale e della successiva determinazione finale, adottata ai sensi dell'art. 14/ter comma 6 bis della Legge 07/08/1990 n° 241 e ss.mm.ii., al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale di Castiglione d'Orcia per gli adempimenti stabiliti dall'art. 35 comma 2 della L.R.T. n° 65/2014 e la definitiva approvazione da parte del Consiglio medesimo.

L'impresa proponente è invitata pertanto, prima del deposito del progetto da parte del comune, a dare risposta in merito alle prescrizioni sopraindicate e alla definizione della procedura di VAS;

- **alla adozione** dell'atto di conclusione del procedimento unico relativo al rilascio del titolo edilizio abilitativo ad avvenuto perfezionamento e acquisizione degli atti in particolare:
 - a) deliberazione del Consiglio Comunale di Castiglione d'Orcia relativa alla approvazione della variante allo strumento urbanistico;
 - b) Autorizzazione Unica Ambientale da parte della Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali;

Alle ore 11.30 si procede alla chiusura della riunione.

Letto, confermato e sottoscritto

Castiglione d'Orcia li, 18/10/2017

Firmato

**IL RESPONSABILE
SUAP ASSOCIATO AMIATA VAL D'ORCIA
MAGGI RENATO**

.....

DELEGA

Il sottoscritto Dott. Ing. Romeo Medici in qualità di tecnico incaricato dal Signor Geenen Jan Willem Pieter

DELEGA

I geometri Chiara Mascelloni e Francesco Taino a presenziare alla conferenza dei servizi decisoria indetta per la data del 18/10/2017.

Perugia, li 17/10/2017

Dott. Ing. Romeo Medico



Romeo Medici



UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

GESTIONE ASSOCIATA "AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS" TRA I COMUNI DI

Abbadia San Salvatore – Castiglione d'Orcia – Piancastagnaio – Radicofani – San Quirico d'Orcia

PEC/RACCOMANDATA

Regione Toscana
Direzione Urbanistica e Politiche Abitative – Settore
Pianificazione del Territorio
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana
Regione Toscana – Settore tutela e valorizzazione del
Paesaggio
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana – Direzione Ambiente e Energia
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di
Siena
pec: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Siena – Assetto del Territorio
pec: provincia.siena@postacert.toscana.it

Provincia di Siena – Servizio Patrimonio e Demanio
(Settore Strade)
pec: provincia.siena@postacert.toscana.it

Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia - Vincolo
Idrogeologico
pec: uc-amiatavaldorcia@postacert.toscana.it

Autorità Idrica Toscana n.6 Ombrone
pec: protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

Ufficio Tecnico del Genio Civile – Siena
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Autorità Di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Settentrionale
pec: adbarno@postacert.toscana.it

Vigili del Fuoco – Siena
pec: com.prev.siena@cert.vigilfuoco.it

A.R.P.A.T. – Siena
pec: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

ASL 7 Abbadia San Salvatore
Pec: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Acquedotto del Fiora
pec: protocollo@pec.fiora.it

Telecom
pec: aoltoscanaest@pec.telecomitalia.it

Enel Distribuzione
Strada Petriccio e Belriguardo
pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Sede distaccata Via del Colombaio snc – 53023 Castiglione d'Orcia frazione di Gallina (SI)

Tel. 0577 779062 fax: 0577 779215 <http://www.uc-amiatavaldorcia.gov.it/>

d.rappnoli@uc-amiatavaldorcia.si.it f.fontani@uc-amiatavaldorcia.si.it

Protocollo: Via Grossetana, 209 - 53025 PLANCASTAGNAIO (SI)

PEC: uc-amiatavaldorcia@postacert.toscana.it





UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

GESTIONE ASSOCIATA "AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS" TRA I COMUNI DI

Abbadia San Salvatore – Castiglione d'Orcia – Piancastagnaio – Radicofani – San Quirico d'Orcia

TerreCablate

pec:

consorzioerrecastrate@pec.consorzioerrecastrate.it

Centria Reti Gas

pec: centria.pec@cert.centria.it

e p.c. Parco della Val d'Orcia

Pec: parcodellavaldorcia@pec.consorzioerrecastrate.it

e p.c. Legambiente Firenze

PEC: fondazionelegambienteinnovazione@pec.it

e p.c. W.W.F. Struttura Territoriale Provinciale di Siena

Email: siena@wwf.it

e p.c. Italia Nostra

Via Cappuccini 21

53100 Siena

e p.c. Allo SUAP AMIATA VAL D'ORCIA

Sede

e p.c. Soggetto Proponente

Tecnico incaricato:

Ing. Romeo Medici

PEC: mediciromeo@pec.net

e p.c. al Soggetto Procedente

Sindaco del Comune di Castiglione d'Orcia

PEC: comune.castiglionedorcia@postacert.toscana.it

OGGETTO: COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA (Siena)
PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA PUBBLICA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ALBERGHIERA A RESIDENZIALE DELLA STRUTTURA, IN COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA LOC. C.S. MOLINACCIO, COMPORTANTE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.
PROCEDURA DI VERIFICA DELLA ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELL'ART.22 DELLA L.R. 12.2.2010 N.10 E ART. 6 C.3 DEL D.LGS.152 DEL 03.04.2006 SU ISTANZA DEL SOGGETTO PROPONENTE.

Con la presente si trasmette, al fine dell'acquisizione del parere di cui in oggetto, la disposizione dell'Autorità Competente del 06.09.2017, comprensiva di tutta la documentazione ad oggi disponibile riferita alla Variante proposta (consultabile attraverso link come sotto indicato).

Si invita, nel rispetto delle disposizioni contenute nella normativa richiamata, **a far pervenire il parere di competenza entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della presente.**

Trascorso detto termine, anche in assenza di uno o più pareri, questo Servizio sottoporrà all'esame dell'Autorità Competente la proposta di conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità della Variante alla VAS.

Sede distaccata Via del Colombaio snc – 53023 Castiglione d'Orcia frazione di Gallina (SI)

Tel. 0577 779062 fax 0577 779215 <http://www.uc-amiatavaldorcia.gov.it/>

d.rappuoli@uc-amiatavaldorcia.si.it f.fontani@uc-amiatavaldorcia.si.it

Protocollo: Via Grossetana, 209 - 53025 PLANCASTAGNAIO (SI)

PEC: uc-amiatavaldorcia@postacert.toscana.it





UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

GESTIONE ASSOCIATA "AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS" TRA I COMUNI DI

Abbadia San Salvatore – Castiglione d'Orcia – Piancastagnaio – Radicofani – San Quirico d'Orcia

Si indica di seguito il link utile alla visualizzazione di tutta la documentazione costituente la Variante al Regolamento Urbanistico e relativo progetto come fatta pervenire dallo SUAP, sotto elencata:

<http://www.uc-amiatavaldorcia.gov.it/variante-al-ru-del-comune-di-castiglione-dorcia-localita-molinaccio-di-campiglia-procedura-vas/>

Gallina, li 06.09.2017

Il Responsabile del Servizio
Stefano Pecci

Elenco della documentazione messa a disposizione:

- 0_Piscina_02_MOD_pdf_p7m_00414677-0.pdf
- 1_Piscina_01_MOD_pdf_p7m_00414676-0.pdf
- 2_Parcheggio_01_MOD_pdf_p7m_00414675-0.pdf
- 3_Casale_001_MOD_pdf_p7m_00414674-0.pdf
- 7_RELAZIONE TECNICA integrativa materiali_pdf_p7m_00414670-0.pdf
- 623899203_407526_PODERE_ ANTEOPERA.pdf
- 623899203_407527_PODERE_POSTOPERA.pdf
- 623899203_407528_PODERE_SOVRAPPOSTO.pdf
- 623899203_407529_RICHIESTA_PERMESSO.pdf
- 623899203_407531_FOTO.pdf
- 623899203_407532_IMPIANTO_ELETTRICO.pdf
- 623899203_407533_PROGETTO_IMPIANTO_ELETTRICO.pdf
- 623899203_407534_INSTALLAZIONE_COMPONENTI_ELETTRICHE.pdf
- 623899203_407535_TAV_3_IMPIANTO_ELETTRICO.pdf
- 623899203_407536_DISPERSIONI_ENERGETICHE.pdf
- 623899203_407537_RELAZIONE_IMPIANTI_TECNOLOGICI.pdf
- 623899203_407538_PROGETTO_IMPIANTO_IDRICO.pdf
- 623899203_407539_PROGETTO_IMPIANTO_TRATTAMENTO_ARIA.pdf
- 623899203_407540_PROGETTO_RETE_FOGNARIA.pdf
- 623899203_407543_RELAZIONE_TECNICA.pdf
- 623899203_407544_QUADRO_CONOSCITIVO.pdf
- 623899203_407545_VARIANTE_RU.pdf
- 623899203_407546_PRELIMINARE_VAS.pdf
- 623899203_407547_GESTIONE_TERRE_ROCCE_SCAVO.pdf
- 623899203_407548_RELAZIONE_TECNICA.pdf
- 623899203_407549_RELAZIONE_BARRIERE_ARCHITETTONICHE.pdf
- 623899203_407550_MODELLO_RICHIESTA_AUTORIZZAZIONE_VINCOLO_IDROGEOLOGICO.pdf
- 623899203_407551_GEOLOGIA.pdf
- 623899203_407552_VISURE.pdf
- 623899203_407553_CTR.pdf
- 623899203_407554_CATASTALE.pdf
- 623899203_407555_RICHIESTA_PARERE_IDROESIGENTE.pdf
- 623899203_407556_DOMANDA_AUTORIZZAZIONE_AMBIENTALE.pdf
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA_pdf_p7m_00413908-0_INTEGRAZIONE.pdf
- RELAZIONE TECNICA integrativa materiali_pdf_p7m_00413909-0.pdf
- sezioni1.pdf
- sezioni2.pdf
- Tav_1 stato attuale piscina_pdf_p7m_00413910-0.pdf
- Tav_2 stato modificato piscina_pdf_p7m_00413911-0.pdf
- Tav_3 stato sovrapposto piscina_pdf_p7m_00413912-0.pdf
- Tav_4 Planimetria generale piscina_pdf_p7m_00413913-0.pdf
- Tav_5 Particolare dell'area di intervento_pdf_p7m_00413914-0.pdf
- Tav_6 Scarichi_pdf_p7m_00413915-0.pdf
- Tav_8 barriere architettoniche_pdf_p7m_00413916-0.pdf
- Tav1 integrazioni comune lettera a_pdf_p7m_00413917-0.pdf
- Tav2 integrazioni comune lettera b_pdf_p7m_00413918-0.pdf
- Tav3 integrazioni comune lettera c_pdf_p7m_00413919-0.pdf
- Tav4 integrazioni comune lettera g (PQ)_pdf_p7m_00413920-0.pdf
- Tav4 integrazioni comune lettera g (PQ)-PLANIMETRIA-LINEE_SEZIONE.pdf
- Tav5 integrazioni comune lettera g (PQ)_pdf_p7m_00413921-0.pdf
- Tav6 integrazioni comune lettera g (PQ)_pdf_p7m_00413922-0.pdf
- Tav7 integrazioni comune lettera h_pdf_p7m_00413923-0.pdf

Sede distaccata Via del Colombaio snc – 53023 Castiglione d'Orcia frazione di Gallina (SI)

Tel. 0577 779062 fax 0577 779215 <http://www.uc-amiatavaldorcia.gov.it/>

d.rappuoli@uc-amiatavaldorcia.si.it f.fontani@uc-amiatavaldorcia.si.it

Protocollo: Via Grossetana, 209 - 53025 PLANCASTAGNAIO (SI)

PEC: uc-amiatavaldorcia@postacert.toscana.it




GESTIONE OPERATIVA
Unità Pianificazione
Resp. Fabio Montomoli
Tel 0564 422611
Fax 0564 22383

Prot. N. 63988 del 21 / 09 / 2017

UNITA' PIANIFICAZIONE

Spett.le **UNIONE DEI COMUNI AMIATA - VALDORCIA**
SUA PEC
E P.C. **COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA**
SUA PEC


OGGETTO: COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA (SIENA) PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA PUBBLICA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ALBERGHIERA A RESIDENZIALE DELLA STRUTTURA
Variante al RU del Comune di Castiglione d'Orcia - Località Molinaccio di Campiglia - PROCEDURA VAS
Nostro protocollo


In riferimento alla documentazione trasmessa si conferma quanto già scritto nel parere idroesigente trasmesso in data 03/08/2017 nostro protocollo 49687 nel quale si esprime parere favorevole restando ferme le prescrizioni rilasciate.

Nello specifico si ribadisce che la fornitura idrica riguarda le strutture a servizio della piscina e non il riempimento della stessa che dovrà avvenire mediante l'utilizzo di altre fonti di approvvigionamento.

Distinti saluti,

Il Resp. Gestione Operativa
(Enzo di Nunno)



In allegato parere idroesigente

Via G. Mameli, 10 - 58100 Grosseto Tel. 0564 422611 - Fax. 0564 22383
www.flora.it -

Numero d'iscrizione, Codice fiscale e partiva I.V.A. 00304790538 - Cap. Soc. € 1.730.520,00 i.v.

GESTIONE OPERATIVA
UNITÀ PIANIFICAZIONE
Resp. Fabio Montomoli
Tel 0564 422611
Fax 0564 22383

Prot. N. 49687 del 03 / 08 / 2017

UNITA' PIANIFICAZIONE

Spett. **Unione Dei Comuni Amiata Val D'Orcia**

uc-amiatavaldorcia@postacert.toscana.it

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA PUBBLICA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ALBERGHIERA A RESIDENZIALE DELLA STRUTTURA, IN COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA LOC. C.S. MOLINACCIO, COMPORTANTE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.

In riferimento alla Vs. nota relativa all'oggetto, pervenuta con ns. prot. 44432 del 06/07/2017, con la presente si trasmette il nostro parere di competenza secondo le indicazioni contenute nell'istruttoria in allegato.

Con la presente si specifica infine che, vista la quantità di risorsa richiesta (2mc/die), il parere allegato si riferisce alla sola fornitura idrica per le strutture a servizio della piscina e non al riempimento della stessa, che dovrà pertanto avvenire mediante l'utilizzo di altre fonti di approvvigionamento.

Cordiali saluti.


Il Resp. Gestione Operativa

(Enzo Di Nunno)

FABIO MONTOMOLI

GESTIONE OPERATIVA
UNITÀ PIANIFICAZIONE
Resp. Fabio Montomoli
Tel 0564 422611
Fax 0564 22383

Prot. N. del

UNITA' PIANIFICAZIONE

Al Resp. Gestione Operativa
Sede

RELAZIONE DI ISTRUTTORIA

Rif. prot. Acquedotto del Fiora n° 44432 del 06/07/2017	
Descrizione intervento:	Richiedente:
Realizzazione ristrutturazione a casale preesistente	Arch. Medici Romeo per Mr. Geenen Jan W.P.
Località interessata: Campiglia d'Orcia	
Comune di: Castiglione d'Orcia -SI-	

In riferimento alla richiesta in oggetto si trasmette la relazione di istruttoria, redatta a seguito delle verifiche effettuate sulle infrastrutture adibite al S.I.I.

Note introduttive

- L'intervento oggetto del parere per l'accesso al S.I.I. realizzazione di una piscina pubblica e cambio di destinazione d'uso da alberghiera a residenziale;
- Il fabbisogno idrico medio giornaliero nel periodo di maggior consumo richiesto dall'utente è pari a 2 mc/die.

PARERE PER FORNITURA IDRICA

La disponibilità idrica della zona e la capacità idraulica della rete risultano compatibili con il fabbisogno richiesto di 2 mc/die, erogati nell'arco delle 24 ore.

Considerato che le linee idriche di distribuzione della zona potrebbero risentire di scompensi di portata o carenze di pressione, viene prescritta inderogabilmente l'installazione di lente idrometrica, oltre ad un deposito di accumulo e sistema di autoclave da eseguirsi a cura e spese dell'utente sulla propria linea interna; tale deposito di accumulo dovrà essere dimensionato adeguatamente per far fronte sia ai picchi di richiesta dell'utenza che ad eventuali disservizi.

Le caratteristiche tecniche del collegamento al pubblico acquedotto saranno specificate nel dettaglio dal nostro personale addetto alla preventivazione al momento della richiesta di allacciamento, e potranno variare in funzione dello stato dei luoghi e delle infrastrutture.

Prescrizioni e raccomandazioni

Con la presente si specifica che il parere allegato si riferisce alla sola fornitura idrica per le strutture a servizio della piscina e non al riempimento della stessa, che dovrà pertanto avvenire mediante l'utilizzo di altre fonti di approvvigionamento

Si rammenta che in caso di conclamata crisi idrica da scarsità, per le utenze non domestiche il Gestore potrà riservarsi la facoltà di ridurre la dotazione idrica mediante limitazione del flusso, previa opportuna e tempestiva comunicazione.

Si ricorda altresì che è vietato l'utilizzo di acqua destinata al consumo umano per uso irriguo, lavaggio automezzi e riempimento autobotti così come indicato all'ART. 7 e all'ART. 14 dello stesso regolamento del S.I.I., pena la sospensione della fornitura oltre alle sanzioni eventualmente previste dai Regolamenti Comunali in vigore.

Inoltre, si precisa che il vano per l'alloggio del/i misuratore/i dei consumi dovrà essere posto al confine della proprietà pubblica, realizzato nelle immediate vicinanze del punto di allacciamento alla rete, in posizione esclusiva e liberamente accessibile al personale del Gestore e/o dagli addetti di ditte incaricate ad eseguire controlli e lavori per suo conto e costruito secondo il disciplinare tecnico di A.D.F. Eventuali deroghe potranno essere concesse in caso di particolari problematiche tecniche che dovranno essere comunicate in forma scritta alla scrivente azienda, Unità Pianificazione.

Qualora l'allacciamento sia effettuato dal cliente (escluso presa e posa del contatore come previsto dal Regolamento) l'attivazione della fornitura è vincolata alla verifica del rispetto delle condizioni di legge e regolamentari ed delle norme di buona tecnica.

Tutte le opere occorrenti per l'allacciamento dell'immobile destinatario di questo parere al pubblico acquedotto saranno a totale carico del cliente.

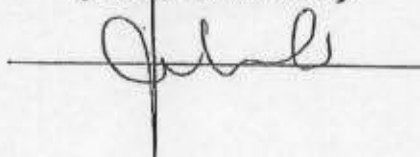
Nel caso in cui la fornitura del SII sia subordinata all'esecuzione di specifiche opere di adeguamento o potenziamento delle infrastrutture esistenti, i progetti relativi dovranno essere approvati da Acquedotto del Fiora Spa, Unità Pianificazione. Gli allacciamenti su reti realizzate da soggetti diversi dal Gestore potranno essere effettuati solo a seguito di acquisizione a patrimonio pubblico e successivo affidamento al Gestore.

Tenuto conto di quanto sopra specificato l'intervento in progetto, limitatamente alla risorsa idrica è **compatibile** con la disponibilità del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere ha validità di 2 anni dalla data di rilascio.

Il parere espresso riguarda soltanto la fattibilità delle opere e non sostituisce in alcun modo la procedura di richiesta di allacciamento indicata nel Regolamento del SII e nella Carta del Servizio da attivare mediante richiesta al numero verde 800-887755 da telefono fisso o al 199-114407 da cellulare.

**Il Resp. Unità Pianificazione
(Fabio Montomoli)**



ARPAT - Area Vasta Sud – Dipartimento di SIENA
Settore Supporto Tecnico
Strada del Ruffolo 4/b– 53100 - Siena

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. SI.02/56.21

a mezzo: PEC

SUAP Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia
c.a. **Il Responsabile del Servizio Pecci Stefano**

Oggetto: Documento Preliminare di Verifica Di Assoggettabilità A Vas - Procedimento SUAP Prot.9136 del 07/07/2017 e Prot.11073 del 04/09/2017 – Ditta Individuale Geenen Jan Willem Pieter.
PROCEDURA DI VERIFICA DELLA ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELL'ART.22 DELLA L.R. 12.2.2010 N.10 E ART. 6 C.3 DEL D.LGS.152 DEL 03.04.2006 SU ISTANZA DEL SOGGETTO PROPONENTE PARERE.

In riferimento al procedimento in oggetto è stata visionata la documentazione trasmessa in allegato alla comunicazione PEC da codesto Spett.le Comune, da noi registrata con prot. n°n.201761703 del 06/09/2017, rappresentata dal "Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS".

Elenco della documentazione esaminata:

- 0_Piscina_02_MOD_pdf_p7m_00414677-0.pdf
- 1_Piscina_01_MOD_pdf_p7m_00414676-0.pdf
- 2_Parcheggio_01_MOD_pdf_p7m_00414675-0.pdf
- 3_Casale_001_MOD_pdf_p7m_00414674-0.pdf
- 7_RELAZIONE TECNICA integrativa materiali_pdf_p7m_00414670-0.pdf
- 623899203_407526_PODERE_ANTEOPERA.pdf
- 623899203_407527_PODERE_POSTOPERA.pdf
- 623899203_407528_PODERE_SOVRAPPOSTO.pdf
- 623899203_407529_RICHIESTA_PERMESSO.pdf
- 623899203_407531_FOTO.pdf
- 623899203_407532_IMPIANTO_ELETTRICO.pdf
- 623899203_407533_PROGETTO_IMPIANTO_ELETTRICO.pdf
- 623899203_407534_INSTALLAZIONE_COMPONENTI_ELETTRICHE.pdf
- 623899203_407535_TAV_3_IMPIANTO_ELETTRICO.pdf
- 623899203_407536_DISPERSIONI_ENERGETICHE.pdf
- 623899203_407537_RELAZIONE_IMPIANTI_TECNOLOGICI.pdf
- 623899203_407538_PROGETTO_IMPIANTO_IDRICO.pdf
- 623899203_407539_PROGETTO_IMPIANTO_TRATTAMENTO_ARIA.pdf
- 623899203_407540_PROGETTO_RETE_FOGNARIA.pdf
- 623899203_407543_RELAZIONE_TECNICA.pdf
- 623899203_407544_QUADRO_CONOSCITIVO.pdf
- 623899203_407545_VARIANTE_RU.pdf
- 623899203_407546_PRELIMINARE_VAS.pdf
- 623899203_407547_GESTIONE_TERRE_ROCCE_SCAVO.pdf
- 623899203_407548_RELAZIONE_TECNICA.pdf
- 623899203_407549_RELAZIONE_BARRIERE_ARCHITETTONICHE.pdf
- 623899203_407550_MODELLO_RICHIESTA_AUTORIZZAZIONE_VINCOLO_IDROGEOLOGICO.pdf
- 623899203_407551_GEOLOGIA.pdf
- 623899203_407552_VISURE.pdf
- 623899203_407553_CTR.pdf
- 623899203_407554_CATASTALE.pdf
- 623899203_407555_RICHIESTA_PARERE_IDROESIGENTE.pdf

Pagina 1 di 2

tel. 055.32061 - fax 055.5305612 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it

per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC), per informazioni ambientali: urp@arpat.toscana.it

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita

Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

- 623899203_407556_DOMANDA_AUTORIZZAZIONE_AMBIENTALE.pdf
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA_pdf_p7m_00413908-0_INTEGRAZIONE.pdf
- RELAZIONE TECNICA integrativa materiali_pdf_p7m_00413909-0.pdf
- sezioni1.pdf
- sezioni2.pdf
- Tav_1 stato attuale piscina_pdf_p7m_00413910-0.pdf
- Tav_2 stato modificato piscina_pdf_p7m_00413911-0.pdf
- Tav_3 stato sovrapposto piscina_pdf_p7m_00413912-0.pdf
- Tav_4 Planimetria generale piscina_pdf_p7m_00413913-0.pdf
- Tav_5 Particolare dell'area di intervento_pdf_p7m_00413914-0.pdf
- Tav_6 Scarichi_pdf_p7m_00413915-0.pdf
- Tav_8 barriere architettoniche_pdf_p7m_00413916-0.pdf
- Tav1 integrazioni comune lettera a_pdf_p7m_00413917-0.pdf
- Tav2 integrazioni comune lettera b_pdf_p7m_00413918-0.pdf
- Tav3 integrazioni comune lettera c_pdf_p7m_00413919-0.pdf
- Tav4 integrazioni comune lettera g (PQ)_pdf_p7m_00413920-0.pdf
- Tav4 integrazioni comune lettera g (PQ)-PLANIMETRIA-LINEE_SEZIONE.pdf
- Tav5 integrazioni comune lettera g (PQ)_pdf_p7m_00413921-0.pdf
- Tav6 integrazioni comune lettera g (PQ)_pdf_p7m_00413922-0.pdf
- Tav7 integrazioni comune lettera h_pdf_p7m_004

La procedura di VAS viene attivata con la predisposizione di un documento preliminare di VAS, in base all'articolo 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i.

Si fa presente che si tratta di una Variante del Regolamento Urbanistico vigente, già valutata dallo scrivente Dipartimento in fase di procedura per la fase preliminare,

Visto che la finalità della richiesta è la medesima;

Preso atto del contenuto del documento preliminare di VAS,

Si esprime parere favorevole all'esclusione da VAS del documento preliminare di verifica di assoggettabilità, ricordando il rispetto della normativa di settore nella realizzazione delle specifiche azioni di progetto.

Siena, 25/09/2017

Responsabile del Dipartimento e del
Settore supporto tecnico
Dott.ssa Serena Perissi¹

¹"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993"



Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati: /

Risposta al foglio del

OGGETTO: Procedimento 8742 del 29/06/2017 – DITTA INDIVIDUALE GEENEN JAN WILLEM PIETER - ATTO DI INDIZIONE IN SEDUTA PUBBLICA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA ,AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E DELL'ART. 14 COMMA 2 DELLA LEGGE 241/1990, DA EFFETTUARSI IN FORMA SIMULTANEA ED IN MODALITA' SINCRONA, EX ART 14-TER DELLA LG. 241/1990. PER LA TRATTAZIONE DELL'ISTANZA RELATIVA A:

- **ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA PUBBLICA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ALBERGHIERA A RESIDENZIALE DELLA STRUTTURA, IN COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA LOC. C.S. MOLINACCIO, COMPORTANTE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.**

- **Parere per la conferenza di servizi del 18/10/2017.**

- **Contestuale richiesta di parere al Comune di Castiglioni d'Orcia per rilascio AUA.**

Riferimento univoco pratica: 20913

SUAP U.C. AMIATA VALDORCIA

Riferimento interno:431077

Riferimento nota SUAP del 13/09/2017 di convocazione conferenza dei servizi del 18/10/2017

COMUNE di Castiglione d'Orcia

**E, p.c. GEENEN JAN WILLEM PIETER
jan.geenen@pec.it**

Premesso che:

- *con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi, del 18/10/2017, inviata dall'ufficio SUAP in indirizzo e acquisita al protocollo regionale n.434473 del 13/09/2017, si intende approvare il progetto della Ditta in oggetto, comprendente anche il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;*

- *a seguito della richiesta di integrazioni, inviata da questo Settore con prot. 369564 del 24/07/2017, è stato provveduto da parte della Ditta all'invio di quanto richiesto ed in particolare l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale comprensiva della Schede A e della Scheda E della modulistica regionale con i relativi allegati;*

Vista, quindi, l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 4 c. 1 del D.P.R. 59/2013, dalla Ditta in oggetto all'ufficio SUAP U.C. AMIATA VALDORCIA in data 12.09.2017 e acquisita al protocollo regionale n. 431077 in data 12.09.2017;

Per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale riguardante i seguenti titoli abilitativi ricompresi:

- Nuova autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 fuori pubblica fognatura;
- Nuova comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

- Dando atto, per quanto in premessa, che è quindi possibile procedere con l'istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTI:

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

la L.R. n. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e s.m.i.;



il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 e s.m.i.;
il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i;

si richiede un parere

- Al Comune di Castiglione d'Orcia, relativamente a:
 - eventuali prescrizioni connesse ad atti pianificatori e regolamenti comunali e nel caso di rinnovo di precedente autorizzazione agli scarichi copia della autorizzazione vigente come da D.G.R.T. 1227/15; il parere deve essere reso entro 30 giorni dalla ricezione della presente, decorsi i quali si considererà la mancata espressione del parere come assenso ai sensi dell'art. 17 bis della L.241/90.
 - competenze in merito alla comunicazione acustica di cui all'art. 8, c. 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

La documentazione deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art. 4 comma 1 del DPR 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato DPR.

Si invita il SUAP a verificare la necessità che l'attività per la quale è richiesta l'AUA debba essere sottoposta alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla L.R. 30/15 art. 88 qualora ricadente all'interno di siti classificati come SIC e siti della Rete Natura 2000 o se possa avere incidenze significative sugli stessi siti, anche se ubicata al loro esterno. In tal caso il procedimento di adozione dell'AUA non potrà avere corso fino alla favorevole conclusione delle procedure sopra indicate.

Qualora l'ufficio SUAP riscontrasse inoltre che l'impresa è in possesso di altri titoli fra quelli ricompresi all'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ovvero siano in corso procedimenti per il loro rilascio, provvederà a darne comunicazione allo scrivente Settore.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni;

Il referente per la pratica è

- Ing. Ettore Moschini – tel. 055 4387863; e-mail: ettore.moschini@regione.toscana.it

Il funzionario responsabile di P.O. è il Dott. Davide Casini – tel. 055 4386277;

e-mail: davide.casini@regione.toscana.it

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Simona Migliorini

/DC/EM/

UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

Abbadia San Salvatore Castiglione d'Orcia Montalcino
Piancastagnaio Radicofani San Quirico d'Orcia



Servizio 5 – Servizio Intercomunale del Vincolo Idrogeologico

UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA
Ufficio SUAP
sede

OGGETTO: Procedimento 8742/2017 del 29/06/2017 - DITTA INDIVIDUALE GEENEN JAN WILLEM PIETER - **PARERE CONFERENZA DEI SERVIZI a seguito di integrazioni pervenute allo SUAP in data 11/09/2017 prot. 11273. PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA PUBBLICA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ALBERGHIERA A RESIDENZIALE DELLA STRUTTURA, IN COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA LOC. C.S. MOLINACCIO, COMPORTANTE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.**
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA C.S. MOLINACCIO.

CONSIDERATO CHE l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia è responsabile del controllo per il Vincolo Idrogeologico relativamente ai territori dei Comuni di: Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Montalcino, Piancastagnaio, Radicofani e San Quirico d'Orcia;

VISTI:

- la documentazione pervenuta a questo ufficio dallo SUAP con nota prot. 9136 del 07/07/2017;
- la nostra nota prot. 0009418 del 14/07/2017, con la quale avevamo espresso il seguente parere:

*"... Si esprime comunque **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla variante allo strumento urbanistico, con la prescrizione che, in caso di approvazione della suddetta variante, prima del rilascio del titolo idoneo a dare avvio alla esecuzione dei lavori da parte dello SUAP, dovrà essere presentata la seguente documentazione, al fine del rilascio di specifica Autorizzazione ai fini del Vincolo idrogeologico:*

- *verifica della stabilità di pendio alle condizioni attuali, durante le fasi di cantiere e assetto definitivo di progetto (art.75 comma 4 del DPGRT 48/R/2003)*
- *chiarimenti in merito all'incongruenza rilevata sugli scarichi. Se, come riportato nella relazione tecnica, gli scarichi verranno indirizzati verso il sistema di fitodepurazione esistente, dovrà essere verificata la congruità dell'impianto rispetto al nuovo quantitativo di scarichi previsti da progetto*
- *chiarimenti in merito alle acque dello "scarico piscina" dirette al "fontone" (tav. 6), in particolare andrà verificato che tali scarichi non determinino problemi dal punto di vista idrogeologico."*

- la documentazione integrativa trasmessa dal Sig. GEENEN JAN WILLEM PIETER allo SUAP in data 11/09/2017 prot. 11273 (nostro prot. 11324 del 12/09/2017)

RILEVATO CHE dall'istruttoria della documentazione in oggetto gli interventi richiesti risultano realizzabili secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia (art.101 del D.P.G.R. 48/R - Regolamento Forestale della Toscana - e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Regolamento dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia approvato ai sensi dell'art. 40 della L.R. 39/2000 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la convocazione alla CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITA' SINCRONA ai sensi dell'art.14ter della L.241/1990 e s.m.i.;

VISTA la L.241/1990 e s.m.i.

UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

Abbadia San Salvatore Castiglione d'Orcia Montalcino
Piancastagnolo Radicondoli San Quirico d'Orcia



Servizio 5 – Servizio Intercomunale del Vincolo Idrogeologico

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sugli interventi in oggetto.

Si ricorda inoltre che tutte le opere dovranno comunque essere effettuate in conformità alle Norme Tecniche Generali previste dalla Sezione II del Titolo III Capo I del D.P.G.R. 48/R/2003 (art.73 e seguenti).

Per quanto attiene alla gestione delle terre e rocce da scavo, si ricorda il rispetto della normativa in vigore: D.Lgs. 152/2006, nonché, per l'eventuale riutilizzo, il rispetto della normativa vigente in materia.

Copia della determinazione motivata di conclusione della conferenza dovrà essere inviata al Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio, affinché sia data esatta applicazione alle prescrizioni e quanto altro previsto nel provvedimento.

Il Responsabile del
Servizio Intercomunale
del Vincolo Idrogeologico

Dott. Geol. Daniele Rappuoli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato presso l'Unione dei Comuni dell'Amiata Val d'Orcia ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.



Prot. N. 021573

Siena, 28 SET. 2017

Trasmesso via PEC/mail

Rif. prot. 20092/A
anno 08/09/2017

All' UNIONE dei COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA
Gestione Associata

PEC: **uc-amiatavaldorcia@postacert.toscana.it**
e-mail: d.rappuoli@uc-amiatavaldorcia.si.it

OGGETTO: Variante allo S.U. per progetto relativo alla realizzazione di una piscina pubblica e cambio di destinazione d'uso da alberghiera a residenziale di struttura esistente posto in loc. Molinaccio, Comune di Castiglione d'Orcia. Esame documento preliminare VAS. **Parere.**

In riferimento alla documentazione trasmessaci e, in particolare, alla relazione tecnica (file: "623899203_407548_RELAZIONE_TECNICA.pdf") già in questa fase si può osservare quanto segue.

Gli accessi carrabili lungo la SP 113 "del Banditone", che nella relazione vengono indicati come "regolarmente autorizzati con permesso n. 4000073 del 2006" risultano effettivamente autorizzati, ma a favore di altro soggetto titolare, sì che, ai sensi dell'art.12, comma 2, Regolamento provinciale COSAP, chi vuole subentrare deve provvedere a farne apposita domanda. La relativa modulistica è reperibile alla pagina: <http://www.provincia.siena.it/index.php/Aree-tematiche/Patrimonio-e-demanio/Demanio-stradale/Accessi-attraaversamenti-occupazioni-temporanee-di-suolo-pubblico-per-cantiere>.

Si precisa che la procedura di subentro deve essere attivata dall'interessato, ed attuale proprietario dell'immobile, a prescindere dall'esito della procedura VAS.

In secondo luogo, in considerazione della destinazione d'uso del compendio e della piscina, si rappresenta la necessità che il relativo accesso carrabile (che serve anche un parcheggio) sia adeguato agli standards richiesti per i nuovi accessi: tale dinamica sarà oggetto di approfondimento durante le procedure di sub-ingresso all'autorizzazione n. 4000073 del 2006.

In considerazione, infine, dello stato dei luoghi, degli interventi previsti e delle destinazioni, il Comune, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del CDS, potrebbe valutare l'opportunità di ampliare l'attuale perimetrazione del centro abitato di Campiglia d'Orcia (di cui alla Deliberazione G.C. n. 23 del 05.04.2004) nella direttrice SR 2 "Cassia" -> Campiglia d'Orcia.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

Geom. Vincenzo BONELLI

IL DIRIGENTE

Arch. Alessandro FERRARI



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA, GROSSETO E AREZZO

Via di Città 138/140 – 53100 SIENA
Tel: centralino +39 0577 248111 – fax +39 0577 270245
E-mail: sbeap-si@beniculturali.it – PEC: mbac.sabap-si@mailcert.beniculturali.it
Sito internet: www.sabap-siena.beniculturali.it

Prot. n° 24841

Allegati
i

Pos. 34.19.07/8


Sienna,

- 4 OTT. 2017

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA
comune.castiglionedorcia@postacert.toscana.it

UNIONE DEI COMUNI
della Val d'Orcia
uc-amiatavaldorcia@postacert.toscana.it

REGIONE TOSCANA
Settore tutela e valorizzazione
del paesaggio
regionetoscana@postacert.toscana.it



OGGETTO: Comune di CASTIGLIONE D'ORCIA (SI) – PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA PUBBLICA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ALBERGHIERA A RESIDENZIALE DELLA STRUTTURA, IN LOC. C.S. MOLINACCIO, COMPORTANTE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO. PROCEDURA DI VERIFICA DELLA ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R. 12.2.2010 N.10 E ART. 6 C.3 DEL D.LGS.152 DEL 03.04.2006 SU ISTANZA DEL SOGGETTO PROPONENTE.

Richiedente: Ing. Romeo Medici.

Facendo seguito alla nota trasmessa dall'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia del 06/09/2017, acquisita agli atti di questo Ufficio il 08/09/2017 con prot. n. 25398 inerente la procedura di cui all'oggetto;

Vista la documentazione di progetto allegata;

Considerato che non viene specificato se la zona ricade in ambito di tutela paesaggistica;

Verificate le disposizioni contenute nel Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con Delibera del Consiglio Regionale (n. 37 del 27/03/2015) in merito all'ambito in oggetto ;

considerato che l'intervento può determinare un notevole impatto sul paesaggio, si ritiene opportuno che venga **assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**.

Al riguardo si evidenzia che dovrà essere esplicitato se la zona d'intervento sia interessata da provvedimenti di tutela paesaggistica ed in caso di esito positivo dovrà essere redatta apposita relazione paesaggistica ai sensi del DPCM del 12/12/2015.

Alla data attuale, non sono in itinere procedimenti di tutela o di accertamento della sussistenza di beni archeologici puntuali sull'area interessata dall'intervento; non si riscontrano dunque esigenze di tutela

archeologica che possano ostare alla realizzazione dell'opera. Per quanto di competenza archeologica non si ritiene dunque necessaria l'assoggettabilità a VIA.

Si ricorda ad ogni modo che qualora, in occasione dei lavori di scavo per la realizzazione dell'edificio, si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della legislazione vigente in materia, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire immediatamente questa Soprintendenza o la Stazione dei Carabinieri competente per territorio.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il funzionario incaricato come Responsabile del Procedimento è l'Arch. Mariella Sancarolo (tel. 0577/248111), alla quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti e che il Funzionario responsabile di zona competente in materia di beni archeologici è il Dott. Massimo Tarantini.

II SOPRINTENDENTE
Arch. Anna Di Bene

MS/MT/mg

sc06/10/2017



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Unione dei Comuni Amiata - val d'Orcia - Gestione Associata
Autorità competente per la VAS.
PEC: uc-amiatavaldorcia@postacert.toscana.it

E p.c.

Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno-Inferiore-Costa ~~TOSCANA SUD~~
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Rif. vs prot. 11179 del 06.09.2017
Ns prot. 3950 del 07.09.17

Rif pratica avalimento prot_2017_0003950

Prot. n° 0004773 7-7 OTT, 2017

Oggetto: Procedura di verifica VAS ai sensi dell'art.22 delle LR10/10 ec art 6 c.3 del D.LGS 156/06 - Progetto relativo alla realizzazione di una piscina pubblica e cambio di destinazione d'uso da alberghiera a residenziale struttura in Comune di Castiglione D'Orcia Loc. C. S. Molinaccio, comportante variante allo Strumento urbanistico. Contributo istruttorio.

Nell'ambito della procedura individuata per lo svolgimento delle attività istruttorie di cui all'art. 4 dell'Accordo tra l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale e la Regione Toscana firmato in data 18/05/2017 (rif. DGRT 481/17), preso atto dell'istruttoria tecnica inoltrata, tramite mezzi informatici condivisi, dal competente Ufficio del Genio Civile regionale in data 22.09.17, quale contributo istruttorio alla procedura richiamata in oggetto si evidenzia quanto segue.

L'intervento è interessato dai seguenti atti di pianificazione dell'Autorità distrettuale dell'Appennino Settentrionale:

- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) degli ex Bacini Regionali Toscana Costa e Ombrone: l'intervento interferisce direttamente con aree classificate a pericolosità geomorfologica elevata (PFE) dal PAI e pertanto si applica quanto previsto all'art.14 delle norme di Piano;
- Piano di Gestione delle Acque (PGA) del Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale: l'intervento presenta interferenze potenziali rispetto agli obiettivi ambientali stabili dal piano in conformità alla direttiva 2000/60/CE e pertanto, nell'ambito dei procedimenti di VIA e VAS, l'Autorità di bacino è tenuta a fornire le indicazioni necessarie al rispetto degli stessi obiettivi ambientali.

Come indicato l'intervento ricade in area PFE del PAI e pertanto l'attuazione della previsione edificatoria rimane condizionata al rispetto di quanto definito all'art. 14 comma 2 e 3 delle norme di Piano, normativa che richiede il parere di questa Autorità su un livello progettuale tale da permettere la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di Piano, in particolare con l'obiettivo di garantire livelli di sicurezza adeguati rispetto a fenomeni di dissesto geomorfologico in atto o potenziali.

L'istruttoria evidenzia inoltre che la zona, in base alle informazioni deducibili dal DB geologico regionale, è adiacente ad una frana attiva e a frane quiescenti di entità rilevante, pertanto è necessario verificare nel dettaglio la situazione geomorfologica e le effettive condizioni di stabilità dell'area e qualora gli approfondimenti rilevassero situazioni di pericolosità diverse da quelle attuali sarà necessario sottoporle al Distretto Appennino Settentrionale per procedere all'aggiornamento di quadro conoscitivo del PAI (art.24, 25).

Riguardo alle problematiche connesse con gli aspetti gestionali della risorsa idrica, viene fatto riferimento al Piano di Gestione delle Acque del Distretto Appennino Settentrionale (DPCM 27/10/16). Con riferimento al quadro conoscitivo di tale piano, si rileva che l'intervento è ubicato all'interno del bacino del corpo idrico Torrente Rofanello - Fosso Rofanellone (codice - IT09CI_R000OM654FI) che risulta classificato in stato ecologico "2" e chimico "2", mentre non interessa un corpo idrico sotterraneo classificato. La nuova previsione non dovrà produrre deterioramento del corpo idrico interessato né essere causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dal Piano.

Cordiali saluti.

LS/

Il Segretario Generale
Ing. Massimo Lucchesi

